

Direzione: TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SSR**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G01922 **del** 17/02/2026**Proposta n.** 2778 **del** 26/01/2026**Oggetto:**

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio" - Approvazione schemi, atti e indizione gara.

Proponente:

Estensore	LATTANZI MARIA TERESA	_____firma elettronica_____
-----------	-----------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	CAO MARCO ERNST PAOLO	_____firma elettronica_____
-------------------------------	-----------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area	A. PRIMAVERA	_____firma digitale_____
-------------------------	--------------	--------------------------

Direttore Regionale	S. RICCI	_____firma digitale_____
---------------------	----------	--------------------------

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio" - Approvazione schemi, atti e indizione gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTA lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026, che comprende l'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR il cui incarico di dirigente è stato conferito all'Ing. Alessio Primavera con Atto di Organizzazione n. G12043 del 16/09/2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale già Centrale Acquisti (attuale Trasformazione digitale e procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 9 comma 3 del medesimo D.L. 66/2014 il quale dispone che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per

lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascia più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1163 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione del Piano biennale 2025-2026 degli acquisti centralizzati di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i.” e, in particolare, l’Allegato A - “Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti”, in cui è presente, tra le iniziative in programmazione, quella finalizzata al servizio di Riutilizzo ausili per disabili - Edizione 2 per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G02128 del 20/02/2025 con cui è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione per la predisposizione degli atti di gara ed è stato nominato, Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Marco Ernst Paolo Cao funzionario presso l’Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

RICHIAMATA la mail del 05/12/2025 con la quale la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Farmaci e Dispositivi ha trasmesso, in conclusione dell’attività di progettazione svolta dal Gruppo Tecnico, la strategia di gara condivisa;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G17918 del 30/12/2025 con la quale è stato dato avvio alla gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l’affidamento del “Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio”;

RITENUTO, pertanto, di:

- indire una gara a procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio”;
- svolgere interamente l’appalto specifico attraverso l’utilizzo del “Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio – S.TEL.LA.”, conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative allo specifico appalto;
- articolare la procedura come di seguito rappresentato:
 - **Numero lotti:** 4 Lotti
 - **Durata della fornitura:** 36 mesi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni;

- **Valore a base d'asta** 9.162.487,68 euro iva esclusa;
 - **Prevedere**, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà d'incremento delle prestazioni, c.d. "quinto d'obbligo", per un valore pari a 1.832.497,54 euro iva esclusa;
 - **Prevedere**, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà di proroga degli ordinativi di fornitura per ulteriori 6 mesi per un valore pari a 1.527.081,29 euro iva esclusa;
- **Valore complessivo dell'appalto:** 12.522.066,51 euro al netto di IVA, comprensivo delle modifiche di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 120 del D. lgs n. 36/2023;
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, con l'attribuzione di massimo 70 punti per il punteggio tecnico e di massimo 30 punti per il punteggio economico;
- **Modalità di contrattualizzazione:** stipula di Convenzione con gli Operatori Economici aggiudicatari in forma di scrittura privata con firma digitale;
- **Termini di gara:**
 - Termine di richiesta quesiti: ore 14:00 del 27/03/2026;
 - Termine presentazione offerte: ore 17:00 del 09/04/2026;
 - Prima seduta pubblica virtuale: ore 11:00 del 13/04/2026.

➤ approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 - Schema domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – eDGUE-IT (da compilare a Sistema)
 - Allegato 3 – Modello assolvimento imposta di bollo
 - Allegato 4 - Informativa ex art. 13 GDPR
 - Allegato 5 – Modello verifiche artt. 94-95
 - Allegato 6 – Modello offerta tecnica criteri Q_T
 - Allegato 6a - Modello offerta tecnica criteri D
 - Allegato 7 – Griglia di valutazione

- Allegato 8 – Modello progetto di riassorbimento
- Allegato 9 – Schema di offerta economica (da compilare a sistema)
- Allegato 10 – Dichiarazione aggiuntiva offerta economica
- Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A al CT – Elenco servizi
 - Allegato B al CT – Elenco personale
 - Allegato C al CT – Elenco produttori e distributori ausili.
- Schema di Convenzione

DATO ATTO che la documentazione di gara è resa disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione “*Bandi e Avvisi*”;

DATO ATTO che a mezzo della piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. della Regione Lazio, si procederà alla pubblicazione nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell’ANAC, delle informazioni e dei dati relativi al ciclo vita dei contratti pubblici e si assicurerà il collegamento tra la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

D E T E R M I N A

1. indire una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio”, i cui requisiti vengono di seguito riportati:
 - **Numero lotti:** 4 Lotti
 - **Durata della fornitura:** 36 mesi dalla data di sottoscrizione delle convenzioni;
 - **Valore a base d’asta** 9.162.487,68 euro iva esclusa;
 - **Prevedere**, ai sensi dell’art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà d’incremento delle prestazioni, c.d. “quinto d’obbligo”, per un valore pari a 1.832.497,54 euro iva esclusa;

- **Prevedere**, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà di proroga degli ordinativi di fornitura per ulteriori 6 mesi per un valore pari a 1.527.081,29 euro iva esclusa;

- **Valore complessivo dell'appalto:** 12.522.066,51 euro al netto di IVA, comprensivo delle modifiche di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 120 del D. lgs n. 36/2023;
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, con l'attribuzione di massimo 70 punti per il punteggio tecnico e di massimo 30 punti per il punteggio economico;
- **Modalità di contrattualizzazione:** stipula di Convenzione con gli Operatori Economici aggiudicatari in forma di scrittura privata con firma digitale;
- **Termini di gara:**
 - Termine di richiesta quesiti: ore 14:00 del 27/03/2026;
 - Termine presentazione offerte: ore 17:00 del 09/04/2026;
 - Prima seduta pubblica virtuale: ore 11:00 del 13/04/2026.

2. di approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati:

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 - Schema domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – eDGUE-IT (da compilare a Sistema)
 - Allegato 3 – Modello assolvimento imposta di bollo
 - Allegato 4 - Informativa ex art. 13 GDPR
 - Allegato 5 – Modello verifiche artt. 94-95
 - Allegato 6 – Modello offerta tecnica criteri Q_T
 - Allegato 6a - Modello offerta tecnica criteri D
 - Allegato 7 – Griglia di valutazione
 - Allegato 8 – Modello progetto di riassorbimento
 - Allegato 9 – Schema di offerta economica (da compilare a sistema)
 - Allegato 10 – Dichiarazione aggiuntiva offerta economica
- Capitolato Tecnico e relativi allegati:

- Allegato A al CT – Elenco servizi
 - Allegato B al CT – Elenco personale
 - Allegato C al CT – Elenco produttori e distributori ausili.
- Schema di Convenzione

3. di trasmettere, a mezzo della piattaforma di e-procurement S.TEL.LA., alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, le informazioni e i dati relativi al ciclo vita dei contratti pubblici, nonché di assicurare il collegamento tra la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e la predetta Banca dati;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.Regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Stefania Ricci



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI
DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO
II EDIZIONE**

DISCIPLINARE DI GARA



**REGIONE
LAZIO**

**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di
ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del
12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio -
II EDIZIONE**

I

INDICE

1 PIATTAFORMA	3
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	3
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI	8
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1 DURATA	12
3.2 REVISIONE DEI PREZZI	13
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	18
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	20
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	21
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICo-FINANZIARIA.....	21
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICo-PROFESSIONALE	21
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI	22
ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	22
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	23
7 AVVALIMENTO	23
8 SUBAPPALTO	25
9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	25
10 GARANZIA PROVVISORIA	28
11 SOPRALLUOGO.....	32
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	32
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ...	32
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	33
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	35
15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	37
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	37
16 OFFERTA TECNICA.....	39
17 OFFERTA ECONOMICA.....	40

I


**REGIONE
LAZIO**
**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di
ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del
12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio -
II EDIZIONE**

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	42
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	42
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	43
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO	45
DELL'OFFERTA ECONOMICA	45
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	45
19 COMMISSIONE GIUDICATRICE	46
20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	46
21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	47
22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	49
24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI.....	49
25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	52
26 CODICE DI COMPORTAMENTO	53
27 ACCESSO AGLI ATTI	53
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	54
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	54

PREMESSA

Con determinazione n. _____ del _____, questa amministrazione ha indetto una procedura aperta, suddivisa in 4 Lotti, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (di seguito "codice") finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili tecnici standard per disabili, di cui al DPCM del 12 gennaio 2017, occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito anche "codice").

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma di Acquisto Digitale S.TEL.LA. (di seguito anche piattaforma o PAD) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “Help” - “manuali operativi ” – “Manuali per le Imprese”.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato 1.3 del codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è la Regione Lazio codice NUTS ITE4.

I codici CIG attribuiti a ciascun lotto di gara sono indicati nel par. 3 del presente disciplinare.

Il responsabile unico di progetto è il Dott. Marco Ernst Paolo Cao, indirizzo e-mail: mcao@regione.lazio.it.

Le aziende sanitarie della Regione Lazio aderiranno alle convenzioni quadro mediante l'emissione di ordinativi di fornitura. In considerazione del fatto che l'importo complessivo della fornitura supera le soglie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, le aziende sanitarie, all'atto dell'emissione di ciascun ordinativo di fornitura, provvederanno, ai sensi dell'Allegato II.14 del codice, alla nomina del proprio responsabile unico di progetto e del direttore dell'esecuzione per la fase di esecuzione contrattuale.

1 PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

L'accesso, l'utilizzo della PAD e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei manuali presenti sulla PAD, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite pubblicazione nel sistema.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto nei manuali operativi disponibili sulla PAD medesima

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-perle-imprese>.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo i giorni di manutenzione programmati.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale operativo disponibile su S.TEL.LA. all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-leimprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni).

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

- c) per gli operatori economici transfrontalieri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity e Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaformastella>.
- d) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- e) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/2005).

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla PAD S.TEL.LA. secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), CNS o CIE.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

In caso di R.T.I. o consorzio o rete d'impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo di impresa o del consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del codice o del consorzio ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, a ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla piattaforma devono essere effettuate contattando l'Help Desk alla casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero al recapito telefonico 06/997744. Il servizio di Help Desk è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende: •

Bando di gara

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione,
 - Allegato 2 – eDGUE-IT (presente sul Sistema),
 - Allegato 3 – Modello assolvimento imposta di bollo,
 - Allegato 4 - Informativa ex art. 13 GDPR
 - Allegato 5 – Modello verifiche artt. 94-95;
 - Allegato 6 – Modello offerta tecnica criteri Q_T
 - Allegato 6a - Modello offerta tecnica criteri D
 - Allegato 7 – Griglia di valutazione
 - Allegato 8 – Modello progetto di riassorbimento
 - Allegato 9 – Schema di offerta economica (da compilare a sistema)
 - Allegato 10 – Dichiarazioni aggiuntive offerta economica

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

- Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A al CT – Elenco ausili e servizi
 - Allegato B al CT – Elenco personale
 - Allegato C al CT – Elenco produttori e distributori ausili
- Schema di Convenzione

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “amministrazione Trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla PAD al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-inscadenza?t=Bandi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul sistema, entro i termini riportati sul sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella sezione “Chiarimenti” della PAD e sul sito istituzionale al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite la PAD,


**REGIONE
LAZIO**
**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di
ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del
12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio -
II EDIZIONE**

e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

L'operatore economico elegge domicilio digitale per la partecipazione alla presente procedura presso la PEC indicata nella piattaforma, ai sensi degli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lett. b), c), d) del codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio. Il valore globale di gara comprensivo delle opzioni è **12.522.066,51** così suddiviso:

lotto	Descrizione	CIG	Importo globale per 36 mesi (IVA esclusa)
1	Lazio 1 (Asl Roma 1, ASL Roma 3)	Da acquisire tramite PCP	4.366.322,93
2	Lazio 2 (Asl Roma 2, ASL Roma 6)	Da acquisire tramite PCP	2.933.860,17

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

3	Lazio 3 (ASL Roma 4, ASL Viterbo, ASL Rieti)	Da acquisire tramite PCP	2.581.943,92
4	Lazio 4 (ASL Roma 5, Asl Frosinone, ASL Latina)	Da acquisire tramite PCP	2.639.939,49

La suddivisione in Lotti è stata individuata tenendo conto della tipologia dei servizi richiesti, dei requisiti e delle specializzazioni necessarie per la partecipazione all'appalto .

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente: **lotto**

n. 1 - Lazio 1 (Asl Roma 1, ASL Roma 3)

N.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 36 mesi (€, IVA esclusa)
I	Lazio 1	50421000	ATECO 3313	P	
	A) Importo a base di gara				3.194.870,43
	B) Costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
	A + B) Importo complessivo				3.194.870,43

lotto n. 2 - Lazio 2 (Asl Roma 2, ASL Roma 6)

N.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 36 mesi €, IVA esclusa)
I	Lazio 2	50421000	ATECO 3313	P	
	A) Importo a base di gara				2.146.726,95
	B) Costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
	A + B) Importo complessivo				2.146.726,95

lotto n. 3 - Lazio 3 (ASL Roma 4, ASL Viterbo, ASL Rieti)

N.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 36 mesi (€, IVA esclusa)
----	---------------------	-----	-------	--	--

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

I	Lazio 4	50421000	ATECO 3313	P	
	A) Importo a base di gara				1.889.227,26
	B) Costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
	A + B) Importo complessivo				1.889.227,26

lotto n. 4 - Lazio 4 (ASL Roma 5, Asl Frosinone, ASL Latina)

N.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo a base d'asta per 36 mesi (€, IVA esclusa)
I	Lazio 3	50421000	ATECO 3313	P	
	A) Importo a base di gara				1.931.663,04
	B) Costi per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
	A + B) Importo complessivo				1.931.663,04

L'importo a base di gara, per ciascun lotto, comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura di seguito rappresentata:

lotto	Descrizione	Costo Manodopera per 36 mesi
1	Lazio 1 (Asl Roma 1, ASL Roma 3)	1.986.824,65
2	Lazio 2 (Asl Roma 2, ASL Roma 6)	1.409.458,87
3	Lazio 3 (ASL Roma 4, ASL Viterbo, ASL Rieti)	1.230.134,71
4	Lazio 4 (ASL Roma 5, Asl Frosinone, ASL Latina)	1.373.690,71

I costi della manodopera sono stimati sulla base delle risorse si ritiene siano necessarie per l'erogazione del servizio anche analizzando i dati relativi al personale attualmente impiegato.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo applicato al personale impiegato nelle prestazioni principali e secondarie è il CCNL per i dipendenti del settore "Imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti" (codice CNEL C01 I) individuato tenuto conto del settore e della zona nella

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

quale si eseguono le prestazioni e sulla base del criterio di maggiore rappresentatività sul piano nazionale e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso all'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Allegato I.01 del codice introdotto dall'art. 73 del D. Lgs. n. 209/2024.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi da svolgere a domicilio dell'assistito; pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3, del decreto sopra citato. Resta inteso che, qualora l'azienda sanitaria ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal fornitore, integrerà l'ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Tutti gli importi sopra riportati sono al netto di IVA.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle aziende sanitarie contraenti.

Si precisa che il valore delle convenzioni quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle aziende sanitarie contraenti che utilizzeranno le Convenzioni nell'arco temporale della loro durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la stazione appaltante né per le aziende sanitarie nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

3.1 DURATA

La durata delle convenzioni quadro, escluse le eventuali opzioni, è pari a **36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla pubblicazione sulla piattaforma S.TEL.LA.

Per durata della convenzione quadro si intende il periodo entro il quale le aziende sanitarie possono emettere ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il fornitore.

Gli ordinativi di fornitura emessi dalle singole aziende sanitarie contraenti avranno durata pari a **36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla data di emissione dell'ordinativo. L'ultimo ordinativo emesso dalla azienda Sanitaria avrà durata pari all'ordinativo principale emesso.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere la convenzione quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella convenzione.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire, in conformità a quanto previsto dall'art. 60, comma 2, lett. b) del codice come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 209/2024.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente indice, definito secondo quanto previsto dall'Allegato II.2-bis del codice **ATECO 3313 - Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**

La variazione è calcolata come differenza percentuale fra il valore dell'indice disponibile al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.

La stazione appaltante verificherà la variazione del prezzo nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.


**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della stazione appaltante.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, la stazione appaltante utilizzerà le somme accantonate a seguito dell'applicazione dei ribassi d'asta nonché le ulteriori risorse di cui all'articolo 60, comma 5 del Codice.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del codice

Opzione 1: Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo della convenzione, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 1.832.497,54**, al netto di IVA.

Opzione di proroga degli ordinativi di fornitura ai sensi dell'art. 120, comma 10, del codice

Opzione 2: Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023 la durata degli ordinativi di fornitura potrà essere prorogata dalle aziende Contraenti per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente e comunque non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 1.527.081,29**, al netto di IVA.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo delle opzioni sopra descritte, è pari ad **€ 12.522.066,51** al netto di IVA così suddiviso:

L'importo globale stimato di gara comprensivo delle opzioni per ciascun lotto è il seguente:

lotto I

Importo complessivo (A+B)	3.194.870,43
---------------------------	--------------

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Opzione 1: Importo massimo del 20%, in caso di variazioni in aumento o in diminuzione	638.974,09
Opzione 2: proroga di 6 mesi	532.478,41
Valore globale stimato	4.366.322,93

lotto 2

Importo complessivo (A+B)	2.146.726,95
Opzione 1: Importo massimo del 20%, in caso di variazioni in aumento o in diminuzione	429.345,39
Opzione 2: proroga di 6 mesi	357.787,83
Valore globale stimato	2.933.860,17

lotto 3

Importo complessivo (A+B)	1.889.227,26
Opzione 1: Importo massimo del 20%, in caso di variazioni in aumento o in diminuzione	377.845,45
Opzione 2: proroga di 6 mesi	314.871,21
Valore globale stimato	2.581.943,92

lotto 4

Importo complessivo (A+B)	1.931.663,04
Opzione 2: Importo massimo del 20%, in caso di variazioni in aumento o in diminuzione	386.332,61
Opzione 3: proroga di 6 mesi	321.943,84
Valore globale stimato	2.639.939,49

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

L'operatore economico che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate, è **escluso** nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara/al medesimo lotto:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di Lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo **potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di un lotto** in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

Tale limitazione è imposta per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione richiesta, nonché per ragioni inerenti al relativo mercato, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del codice.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei Lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi Lotti in una situazione di controllo di



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la sua attuazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori Lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori Lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati), alla condizione che gli ulteriori lotti aggiudicabili siano di importo inferiore tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per lo stesso, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla stazione appaltante.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Fermo restando l'obbligo del RTI/consorzio ordinario, in caso di partecipazione a più lotti, di presentarsi nella medesima composizione, le imprese potranno assumere, nei diversi lotti, ruoli diversi (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione delle quote, fatto salvo il rispetto per ogni lotto delle regole previste dal presente disciplinare.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto .

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Le circostanze di cui all'articolo 94 del codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del codice.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO. L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.I I del codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.I I, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La stazione appaltante vuole favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese. Non vengono, pertanto, richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- b) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di servizi analoghi (ricondizionamento e manutenzione ausili per disabili) presso aziende sanitarie pubbliche o private pari al valore del lotto o dei lotti per i quali si partecipa, di cui almeno uno pari al 20% del valore del lotto di maggiore importo a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti il valore dei contratti deve essere pari al valore del lotto di maggiore importo a cui si partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

c) Piena disponibilità per tutta la durata della convenzione, ovvero impegno ad averla al momento della stipula dello stesso, di almeno un magazzino ubicato nella Regione Lazio presso cui stoccare gli ausili ed effettuare le attività oggetto del capitolato tecnico;

La comprova del requisito è fornita mediante produzione dei contratti/convenzioni da cui risulti la disponibilità del magazzino o, in caso di non disponibilità, da dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna a garantire, entro la stipula della convenzione la disponibilità del magazzino.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui al **par. 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Il requisito non è previsto



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al precedente punto **6.3 lett. b)** relativo all'esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno un servizio analogo (ricondizionamento ausili per disabili) presso aziende sanitarie o private, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito di cui al punto **6.3 lett. c)** relativo al possesso o impegno ad avere a disposizione in sede di stipula della convenzione, di almeno un magazzino ubicato nella Regione Lazio, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della agenzia, per quanto di competenza, e delle aziende sanitarie/amministrazioni contraenti in relazione alle prestazioni oggetto della convenzione/dell'accordo quadro e degli ordinativi di fornitura.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, il subappalto è vietato.**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario, in sede di esecuzione del servizio, è tenuto a garantire l'applicazione del **“CCNL per i dipendenti del settore “Imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti”** oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto,

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3 del disciplinare di gara.

In conformità all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, all'art. 25 della L.R. 22 ottobre 2018 n.7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" e all'art. 6 della L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: "Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, il fornitore si obbliga a garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante "Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici", l'operatore economico aggiudicatario si impegna a comunicare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, il subentro nel nuovo contratto d'appalto e i tempi e le modalità di assunzione del personale in adempimento della clausola sociale.

Il fornitore si impegna in ogni caso ad applicare quanto previsto all'art.7 della L.R. 17 giugno 2022, n. 9, circa gli obblighi di comunicazione alle amministrazioni contraenti e agli organi sindacali e di rappresentanza dei lavoratori relativamente al cambio appalto.

Il fornitore si impegna a presentarsi prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le organizzazioni sindacali firmatarie dei citati protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto dalle aziende sanitarie

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

/amministrazioni contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Fermo quanto sopra, in sede di offerta l'operatore economico dovrà allegare alla Busta tecnica un apposito progetto di riassorbimento del personale attualmente in servizio - secondo il modello **Allegato 8 – Modello progetto di riassorbimento** - atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il concorrente, inoltre, si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare in caso di nuove assunzioni:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente degli importi indicati in tabella, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice

Numero lotto	Descrizione lotto	Importo Cauzione 2%
1	Lazio 1 (Asl Roma 1, Asl Roma 3)	63.897,41
2	Lazio 2 (Asl Roma 2, ASL Roma 6)	42.934,54
3	Lazio 3 (ASL Roma 4, ASL Viterbo, ASL Rieti)	38.633,26
4	Lazio 4 (ASL Roma 5, Asl Frosinone, ASL Latina)	37.784,55

In caso di partecipazione a più Lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i Lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli Lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione può essere, altresì, costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura "Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017II edizione".

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di bonifico, assegni ecc., il concorrente deve inserire sulla piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del codice, se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a);
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente;
- d) Riduzione del 20 % nel caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi di cui all'Allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.


**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

11 SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestionecontributigar>]. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella.

lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	Da acquisire tramite PCP	220,00 €
2	Da acquisire tramite PCP	220,00 €
3	Da acquisire tramite PCP	220,00 €
4	Da acquisire tramite PCP	220,00 €

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-leimprese/>. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati a sistema, a pena di irricevibilità. La piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al par. I.I. Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

La PAD accetta esclusivamente file con i formati esplicitati nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-leimprese/>.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella piattaforma al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla stazione appaltante, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla piattaforma S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1. *Schema dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione* (Allegato 1);
2. *DGUE* (da compilare a sistema);
3. Eventuale procura;
4. Garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni attestanti il diritto alla riduzione dell'importo;
5. Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo oppure Copia del contrassegno in formato .pdf;
6. Ricevuta di pagamento contributo ANAC;
7. *Modelli per verifiche ex art. 94-95* (Allegato 5);
8. *Eventuale* - Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
9. *Eventuale* - Documentazione per i soggetti associati di cui al par. 15.4;
10. *Eventuale* - Documentazione attestante le motivazioni per cui l'operatore ha indicato una diversa soglia di affidamento del subappalto dedicata alle piccole e medie imprese.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I - *Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione*.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

16 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema nella busta "Offerta tecnica", per ogni singolo lotto a cui intende partecipare, la documentazione come di seguito specificato, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Relazione tecnica** dei servizi offerti redatta secondo i modelli **Allegato 6 – Modello offerta tecnica_criteri Q_T** e **Allegato 6a - Modello offerta tecnica_criteri D**. Relativamente alla relazione di cui al Modello 6a il documento deve essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte, esclusi copertina e allegati, e suddivisa in capitoli corrispondenti ai criteri di valutazione di cui **Allegato 7 – Griglia di valutazione**.
- b) **Schede dati di sicurezza**: ai sensi del "Regolamento REACH" (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals) il fornitore, in sede di offerta, dovrà presentare le schede dati di sicurezza di ciascun prodotto utilizzato per la sanificazione/disinfezione;
- c) **Apposita dichiarazione di impegno** in base alla quale, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga ad eseguire sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità, ogni attività di manutenzione/riparazione conformemente alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio.
- d) Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al paragrafo 9, **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, secondo **Allegato 8 – Modello progetto di riassorbimento** e comunque in conformità con quanto disposto dal paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC n. 13/2019 "Disciplina delle clausole sociali".
- e) **contratto di avalimento**, nel caso in cui l'operatore economico intenda avvalersi dell'avvalimento premiale;

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene


**REGIONE
LAZIO**
**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di
ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del
12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio -
II EDIZIONE**

riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La documentazione tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto l'offerta economica, sulla piattaforma S.TEL.LA - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio secondo le modalità specificate nel manuale operativo della piattaforma.

L'operatore economico deve inserire in piattaforma:

- nel campo "**Prezzo unitario offerto**", l'importo unitario - IVA esclusa (4 cifre decimali ammesse) previsto per ciascuna voce di offerta di seguito riportata:

Voce di offerta	Descrizione servizio	Tipo remunerazione
Ricondizionamento (dovranno essere compilate le voci per ciascuna tipologia di ausilio)	Sanificazione come da paragrafo 3.4.1 del CT, revisione, riparazione, manutenzione come da paragrafo 3.4.2 e 3.8 del CT per tutta la durata della garanzia	Prezzo forfettario omnicomprensivo
Consegna (dovranno essere compilate le voci per ciascuna tipologia di consegna)	Tutte le attività di cui ai paragrafi 3.5 e 3.5.1 a seconda della tipologia di ausilio	Prezzo a consegna
Ritiro	Ritiro a domicilio	Prezzo a ritiro
Riparazione fuori garanzia	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.8 per ausili fuori garanzia	Prezzo €/ora

Il SISTEMA provvederà a calcolare il valore complessivo offerto.

Si specifica che in riferimento alla voce riparazione fuori garanzia il prezzo offerto non potrà essere superiore a € 28,3620



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- **la % di sconto offerta minimo** del 25% sui listini delle case produttrici (di cui viene fornito elenco nell'**Allegato C al CT – Elenco produttori e distributori ausili**) depositati presso la camera di commercio, per le parti di ricambio oggetto di eventuale sostituzione fuori garanzia. In caso di % offerta inferiore al 25% si applicherà d'ufficio il valore del 25%. Il valore, in percentuale, indicato per tale voce non concorrerà alla formulazione dell'offerta complessiva e, pertanto, non sarà oggetto di valutazione.
- **dichiarazione di impegno**, secondo il modello **Allegato 10 – Dichiarazioni aggiuntive all'offerta economica**, in base alla quale, in caso di aggiudicazione, provvederà **ad applicare** ai prezzi di listino praticati dai singoli produttori di cui all'Allegato C del Capitolato tecnico, **uno sconto minimo del 25%”,** o eventualmente altra percentuale di sconto superiore proposta.
- **dichiarazione**, secondo il modello **Allegato 10 – Dichiarazioni aggiuntive all'offerta economica**, con la quale si impegna, per tutta la vigenza contrattuale, **ad applicare la stessa scontistica offerta in gara anche ai listini prezzi di operatori**, non rientranti nella lista di cui all'Allegato C del Capitolato tecnico, ma che risulteranno aggiudicatari di procedure indette dalla Regione Lazio e aventi ad oggetto la fornitura di ausili.
- stima dei **costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **costi della manodopera.** Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
- qualora sia applicato CCNL diverso da quello indicato nel par. 3 e 9, **dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art.11, comma 4, del codice.** corredata da eventuale documentazione probatoria utile a consentire la verifica dell'equivalenza delle tutele economiche e normative in conformità con quanto previsto all'art. 4 dell'Allegato I.01 introdotto dal D. Lgs. n. 209/2024. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Si specifica che:

- le quotazioni offerte sono comprensive di: (a) stoccaggio degli ausili di proprietà dell'ASL, inclusa la presa in carico di ausili nuovi secondo le modalità indicate, acquistati dall'azienda committente; (b) immatricolazione/inventariazione degli ausili secondo indicazione specifica del committente; (c)


**REGIONE
LAZIO**
**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di
ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del
12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio -
II EDIZIONE**

attività di gestione informatizzata di tutti gli ausili e di ogni fase di lavorazione. - il prezzo unitario offerto per le diverse voci non può essere pari a 0 (zero);

- non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta di ciascun lotto.
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa.
- i quantitativi triennali indicati nell' Allegato A al CT – Elenco ausili e servizi, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta;
- gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, a norma del presente disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;

delle spese generali sostenute dall'aggiudicatario;

dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

- l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla stazione appaltante.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati **Allegato 7 – Griglia di valutazione**, con la relativa ripartizione dei punteggi.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per ciò che concerne le offerte presentate per i criteri con punteggio tabellare o quantitativo si specifica che:

1. I valori indicati dovranno rispettare l'unità di misura indicata nell'**Allegato 7 – Griglia di valutazione**;
2. Qualora siano richiesti valori numerici, si dovranno indicare solo valori numerici inequivocabili privi di dati da interpretare. Nel caso in cui il valore numerico sia preceduto da simbologia (< o >) la commissione considererà esclusivamente il valore numerico;
3. I dati indicati nel modello **Allegato 6 – Modello offerta tecnica_criteri Q_T** dovranno essere i medesimi di quelli inequivocabilmente riportati nella documentazione a supporto di quanto dichiarato;
4. Qualora il valore indicato corrisponda al requisito minimo (“valore a base d'asta”) il punteggio assegnato sarà pari a zero;
5. Qualsiasi dato numerico passivo di interpretazione che non rispetti quanto sopra indicato, comporterà l'assegnazione di punti zero

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)_{pi} corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
----------	------------	--------	----------	-------	-------------	----------------------------------

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{pi})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00
--	------	------	------	------	------	------

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (rescaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$= \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}} V_{(a)i}$$

b)

se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24.
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

A ciascuno degli elementi per cui è prevista l'attribuzione quantitativa nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun criterio all'interno dell'**Allegato 7 – Griglia di valutazione**.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto all'interno dell'**Allegato 7 – Griglia di valutazione**.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile (max 30 punti) verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile (**20 punti**);

R_i = ribasso praticato nell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,4

Si specifica che i ribassi (R_i e R_{max}) sono da intendersi come la risultante della seguente formula calcolata automaticamente da STELLA: Vba (valore a base d'asta) – VCO (Valore complessivo offerta OE di cui al paragrafo 17)

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$Pi = \sum_{x=1}^n CxI \cdot Px$$

dove:

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$

Il punteggio economico verrà arrotondato alla seconda cifra decimale

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La stazione appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. I, così come modificato dal regolamento regionale II del 21/11/2023.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno e l'ora indicati a sistema. Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni concorrente,



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema.

La piattaforma consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

II/ RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione di cui alla documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario; Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione è fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun lotto sono comunicate tramite la piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal Bando di Gara.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun lotto, in seduta virtuale, tramite sistema S.TEL.LA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal sistema.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD. La Commissione rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo il criterio e le modalità descritte nel presente disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di cinque giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al par. 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 20, i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che superino i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaiano anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'Offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Le Convenzioni saranno sottoscritte e gestite dalla Regione Lazio.

La convenzione è stipulata non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula della convenzione può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipula della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità di seguito riportate.

- a) all'atto di stipula della presente convenzione, il fornitore ha emesso garanzia a favore della Regione Lazio pari all'1% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 (10% dell'importo della convenzione) del Codice, calcolato sull'importo complessivo della convenzione;
- b) all'atto di emissione dell'ordinativo di fornitura, la garanzia dovrà essere emessa a favore della singola azienda sanitaria che ha emesso l'ordinativo per il restante 99% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 del Codice (10% dell'importo dell'ordinativo di fornitura), da calcolare sull'importo complessivo dell'ordinativo di fornitura medesimo

Se la stipula della convenzione non avviene nel termine su indicato per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Se la stipula della convenzione non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula della convenzione al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'accordo quadro/convenzione è stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale. L'imposta di bollo relativa alla stipula della convenzione deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'agenzia delle Entrate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 comma 2 del codice.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto della convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazionetrasparente/disposizionigenerali/atti-general/codice-comportamento>.

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la piattaforma, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante apposita sezione dedicata in piattaforma, accessibile a tutti i partecipanti e

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

comunicata agli interessati tramite notifica di sistema contestualmente alla comunicazione dell'esito definitivo.

Ai partecipanti collocatisi nei primi 5 posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita sezione dedicata in piattaforma, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante apposita sezione dedicata in piattaforma.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

La Regione Lazio, pertanto, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.). I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali al presente disciplinare di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati. Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

I dati saranno trattati, direttamente dal Titolare o dal personale espressamente autorizzato al trattamento nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni per le finalità relative alla sottoscrizione degli ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

 REGIONE LAZIO	Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE
--	--

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'amministrazione/azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DE-
GLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

II EDIZIONE

ALLEGATO I

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Domanda di partecipazione

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ² nella

sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Instutore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

²

Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/instutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 36/2023.
- dei consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 36/2023,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire



- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
 - dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
 - delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
 - del Gruppo Europeo Interesse Economico
- ☐ **Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta**
(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ Operatore singolo
- ☐ Raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: *(indicare i ruoli ricoperti)*
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)* consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

I. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

DICHIARA che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:



Servizio/Fornitura	Parte /Percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

DICHIARA che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(in alternativa solo per i consorzi stabili) **DICHIARA che il consorzio stabile concorre in proprio; (Solo**

per i Consorzi Stabili)

DICHIARA che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Disciplinare di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura



(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

DICHIARA che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);

SI IMPEGNA, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

DICHIARA di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

DICHIARA di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

DICHIARA di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

DICHIARA:

di concorrere per le seguenti imprese:

.....

DICHIARA che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:



Servizio/Fornitura	Parte /Percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

DICHIARA che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al Contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

DICHIARA

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a \.....
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.



2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

DICHIARA di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega alla presente il Contratto di avalimento;

DICHIARA di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [N.B.: i requisiti oggetto di avalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel Contratto di avalimento] e allega alla presente il contratto di avalimento.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

SI IMPEGNA in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

DICHIARA, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

INSERISCE nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

DICHIARA che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

DICHIARA che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da;

DICHIARA che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da;



(Solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

ALLEGA la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del Contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

DICHIARA che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

7. Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art. 1, comma 53, della l. 190/2012

DICHIARA

- ☐ di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto]

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)



- di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>, e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dalla stazione appaltante e reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, le disposizioni di cui ai suddetti atti, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

DICHIARA di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

- ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,¹
- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link (indicare il sito internet dell'emittente);

¹ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.



- ☐ 20% per il possesso di una delle certificazioni o marchi di cui all'Allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/Marchio posseduti

DICHIARA che la garanzia è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione);

Copia



DICHIARA di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;

(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) INDICA il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante..... o la seguente piattaforma, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

Oppure

DICHIARA che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;

(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) DICHIARA che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso

DICHIARA di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;

DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel Disciplinare di gara;

ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

(relativamente alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023)

DICHIARA

☐ di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 ovvero

☐ di trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e pertanto segnala le fattispecie rilevanti all'interno della documentazione che si allega.

☐ di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 ovvero di trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e pertanto riepiloga nella documentazione che si allega eventuali violazioni gravi non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali ex art. 95 co. 2 (Allegato II.10), indicando



se l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure se il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure se l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione

(In merito al possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 6 del Disciplinare)

DICHIARA di aver esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara servizi analoghi (ricondizionamento e manutenzione ausili per disabili) presso Aziende Sanitarie pubbliche o private, come di seguito rappresentato

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

DICHIARA, per ciò che concerne la disponibilità di un magazzino ubicato nella Regione Lazio:

- **di avere la piena disponibilità**, per tutta la durata dal contratto, del seguente magazzino presso cui stoccare gli ausili e effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico:

Denominazione: _____

di proprietà di: _____

ubicato in via: _____

città: _____

Ovvero

- **di impegnarsi ad avere**, al momento della stipula della Convenzione, la piena disponibilità, magazzino ubicato nel territorio della regione Lazio e presso cui stoccare gli ausili ed effettuare le attività oggetto del Capitolato Tecnico.

9. Assunzioni di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle



consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- ☐ garantire la stabilità del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta e delle previsioni del Disciplinare di gara;
- ☐ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara; **o,**

in alternativa:

- ☐ pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara **o, in alternativa:**
- ☐ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza da inserire nell'offerta economica;
- ☐ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

DICHIARA di avere, all'atto della presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- *in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,*
- **Inserisce nel FVOE,** ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)



- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione Quadro;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione Quadro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare la clausola sociale contenuta paragrafo 9 del Disciplinare di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentarsi, prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;



- di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del Contratto previsti nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione ANAC n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

1.1. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

DICHIARA di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;

DICHIARA che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/2005 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri]

INDICA il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici)

DICHIARA di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/2005, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

II EDIZIONE

ALLEGATO 3 – MODELLO ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 3 – Modello assolvimento imposta di bollo

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al

Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare.

REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI
AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II EDIZIONE**

ALLEGATO 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai
sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
relativa alla gara per il Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente
alle Aziende sanitarie della Regione Lazio.

Gentile interessato/a¹, nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura aperta per l'affidamento del Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 occorrente alle Aziende sanitarie della Regione Lazio. La procedura sarà effettuata attraverso la Piattaforma telematica di negoziazione (PAD) S.TEL.LA.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Di seguito i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI - Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) - Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE
--	---

¹ Ai fini della presente informativa si intende in generale per soggetto interessato il legale rappresentante dell'operatore economico secondo la definizione contenuta nell'art. 65 del D.lgs. 36/2023, nonché il titolare o il direttore tecnico dell'impresa individuale, il socio amministratore o il direttore tecnico della società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico della società in accomandita semplice, il membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compreso l'istitutore e il procuratore generale, il componente dell'organo di direzione o di vigilanza o il soggetto munito dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico, l'amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti e comunque tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023.



Il conferimento dei dati personali sopra indicati è obbligatorio in quanto necessario per l'espletamento degli adempimenti amministrativi della procedura di appalto quali verifica dell'assenza di cause di esclusione in conformità alle previsioni del codice dei contratti, istruttoria delle istanze di partecipazione alla procedura, valutazione dei requisiti di partecipazione, controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese, pubblicità legale e trasparenza amministrativa e eventuale accesso agli atti.
La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude la possibilità di esaminare l'offerta presentata.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ

BASE GIURIDICA

1. Istruttoria delle offerte, verifica dei requisiti di partecipazione, verifica dell'assenza delle cause di esclusione.

Art. 6 par. 1, lett. c) del GDPR.
Art. 10 del GDPR.

Art. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 Regio
Decreto n. 267/1942
Art. 95 D.lgs. 14/2019
Art. 17 L. n. 55/1990
Art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001

2. Verifica dell'assenza di cause di esclusione in conformità alle previsioni del codice dei contratti.

Art. 6 par. 1, lett. c) del GDPR.
Art. 10 del GDPR.

Art. 94 D.Lgs 36/2023

3. Adempimenti obbligatori in tema di pubblicità legale e trasparenza amministrativa.

Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) del GDPR

D.Lgs 33/2013
Legge 190/2012
Legge Statutaria 11 novembre 2004
Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6
Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1

4. Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 6 par. 1, lett. c) del GDPR. Art.
10 del GDPR.

Art. 71 D.P.R. n. 445/2000

5. Accesso agli atti.

Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) del GDPR Art.
10 del GDPR.
Art. 22 e ss della L. 241/1990
Art. 5 del D.Lgs 33/2013
Art. 35 del D.lgs 36/2023

PERIODO DI CONSERVAZIONE



Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per le finalità fino alla scadenza naturale dell'appalto.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento:** il Titolare si avvale in ossequio all'art. 28 GDPR di soggetti esterni quali LAZIOcrea s.p.a.; tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti o atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

- **Eventuali altri destinatari:** i suoi dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) per assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità, trasparenza amministrativa e accesso agli atti.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere, Regioni, assicurazioni, etc.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



	Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del
	trattamento; opporsi al trattamento; portabilità²; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore della
Direzione Regionale
Trasformazione Digitale E Procurement
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Avv. Stefania Ricci

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

² Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO - II EDIZIONE**

ALLEGATO 5

MODELLI PER VERIFICHE artt. 94-95


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

*Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE*

MODELLO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO
MUNITO DI PROCURA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) **Compilare
in stampatello tutte le sezioni**

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95**

*Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE*

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

OGGETTO SOCIALE

Copia

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95**

*Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE*

Copia

NOME COGNOME
CODICE FISCALE

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

COLLEGIO SINDACALE


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

(sindaci effettivi e supplenti)

i

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

i


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME CODICE FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

 IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N. B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95**

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

*Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE*

***I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

****Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS. N. 159/2011**
(Autocertificazione antimafia)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS.
N. 159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritt (nome e cognome) _____ nat _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

_____ firma leggibile del dichiarante o firma digitale *

***(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

**MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI MAGGIORENNI
(ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI
ALL'ART. 85 DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ _____
a _____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____, in
qualità di _____ della
società _____ consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità ☐ di non avere nessun
familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data _____ firma leggibile del
dichiarante o firma digitale *

*(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95**

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 – Modelli per verifiche ex art. 94-95

*Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE*

SOGGETTI DA CONTROLLARE AI SENSI DELL'ART. 94 e ss. DEL D.LGS. 36/2023

(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR n. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA

LOTTO

CIG

**OPERATORE
ECONOMICO**

C.F./P.IVA

**SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E
RIUTILIZZO AUSILI PER DISABILI - II° EDIZIONE**

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE

i



Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

ALLEGATO 6 - Modello di offerta tecnica Q_T

Lotto per il quale si presenta offerta _____

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
2	Impatto ambientale mezzi utilizzati per il trasporto	Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di “veicoli puliti” che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Alla % di veicoli "puliti" verrà attribuito il seguente coefficiente: a) fino al 20%=0,2 b) Superiore al 20% fino al 40%=0,4 c) superiore al 40% fino al 60% =0,6 d) superiore al 60% fino al 80% =0,8 e) superiore al 80% = 1 Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula. PTi = PTmax*(Vi/Vmax) Dove: - PTi = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - Vai=(N.veicoli utilizzati per il servizio*% veicoli puliti (a,b,c,d,e) dell'Offerente i-esimo; - Vamax=(N.veicoli utilizzati per il servizio*% veicoli puliti (a,b,c,d,e) dell'Operatore che ha prodotto la migliore offerta L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto I “veicoli puliti”, definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatto (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi		

Lotto per il quale si presenta offerta _____

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
4	Possibilità prova in uso	Il punteggio verrà attribuito in funzione della presenza all'interno dei magazzini o all'interno di sedi/locali dislocate sul territorio oggetto del lotto di ausilioteca quale spazio dedicato alla prova ausilio da parte dell'assistito propedeutica alla definitiva individuazione del prodotto da consegnare. I locali dovranno essere aperti su appuntamento o in orario di ufficio (almeno 9 - 18) almeno tre giorni a settimana. - Non presenza di locale = 0 - Presenza di locale dedicato = punteggio max Verranno attribuiti i seguenti coefficienti in base alla dislocazione delle sedi/magazzini con ausilioteca: A) diponibilità di una o più sede/magazzino sul territorio del lotto = 0,5 B) diponibilità di una o più sede/magazzino sul territorio di ciascuna ASL oggetto del lotto = 1 Il punteggio definitivo verrà attribuito secondo la seguente modalità: $P_i = P_{max} * \text{coeff. A, B}$ Dove: P_i = punteggio attribuibile all'operatore P_{max} = punteggio massimo attribuibile al criterio Coeff. A, B, C = coefficienti attribuibili alla proposta di dislocazione sede		
5	Disponibilità tecnico ortopedico	Il punteggio verrà attribuito in funzione della disponibilità in orario di ufficio di tecnico ortopedico abilitato ai sensi del D.M. 14 settembre 1994, n. 665 per il supporto all'assistito anche per definitiva individuazione del prodotto da consegnare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità: - Si = punteggio max - No = 0		
6	Possesso marchio Ecolabel prodotti per pulizia manuale	Il punteggio verrà attribuito in funzione della % di prodotti a marchio Ecolabel o altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 sui complessivi dei prodotti utilizzati per la sanificazione manuale, secondo la seguente modalità: $P_i = P_{max} * (V_{ai} / V_{max})$ dove: P_i = punteggio attribuibile all'operatore P_{max} = punteggio max attribuibile al criterio V_{ai} = % di prodotti Ecolabel offerti dal operatore V_{max} = % massima offerta dai concorrenti Il concorrente dovrà inoltre produrre schede tecniche e documentazione a comprova di quanto dichiarato		

Lotto per il quale si presenta offerta _____

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
10	Garanzia sull'ausilio ricondizionato e sulle prestazioni di ricondizionamento/riparazione	Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior durata della garanzia sull'ausilio ricondizionato - unità di misura "mesi" - secondo la seguente formula - validità fino a 12 mesi: 0 punti - validità superiore 12 mesi e fino a 18 mesi = 2,5 punti - validità superiore 18 mesi e fino a 24 mesi = 5 punti - validità superiore 24 mesi e fino a 30 mesi = 7,5 punti - validità per tutta la durata del servizio: punteggio max		
11	Tempistiche massime di ritiro degli ausili dalla data della richiesta	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di ritiro dell'ausilio dalla richiesta - unità di misura "giorni" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 4 giorni): $P_i = P_{max} * [(4 - V_{ai}) / (4 - V_{max})]$		
12	Tempistiche massime di consegna degli ausili dalla data della richiesta	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di consegna dell'ausilio dalla richiesta - unità di misura "giorni" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 5 giorni): $P_i = P_{max} * [(5 - V_{ai}) / (5 - V_{max})]$		
13	Tempistiche massime di consegna in urgenza degli ausili	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di consegna in urgenza dell'ausilio - unità di misura "ore" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 48 ore): $P_i = P_{max} * [(48 - V_{ai}) / (48 - V_{max})]$		
14	Possesso di certificazioni ambientali	Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - SI= Punteggio max; - NO= 0. Il punteggio verrà attribuito al possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.). <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>		

Lotto per il quale si presenta offerta _____

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
15	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - Adozione di meno di 4 strumenti = 0 punti - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 punto - Adozione di più di 6 strumenti =punteggio max <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</i> <i>Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice]</i>		
16	Certificazione UNI/PdR 125:2022 (Possesso della certificazione di parità di genere o equivalente)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 o equivalente in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato, secondo le seguente modalità: Si: punteggio max No: 0 punti <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata</i>		



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER
DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II
EDIZIONE**

ALLEGATO 6a – MODELLO OFFERTA TECNICA_CRITERI D

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 6a – Modello offerta tecnica_criteri D**

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La Relazione tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte (facciate), esclusi gli allegati sopra richiesti, copertina e indice. L'elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di valutazione discrezionali riportati nella griglia di cui all'Allegato 7.

Ai fini del rispetto di quanto sopra disposto si invita l'Operatore economico a presentare un unico modello per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, indicando in ogni documento il lotto specifico.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 6a – Modello offerta tecnica_criteri D

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGI DISCREZIONALI

Lotto per il quale si presenta offerta

1. **Organizzazione logistica - (Criterio 1):** *Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione dei magazzini di stoccaggio e ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi, modalità di organizzazione del piano di consegne e ritiro) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico in termini di presa in carico dell'assistito anche relativamente alle tempistiche di ritiro, consegna e riparazione.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

Indicare riferimento alla scheda tecnica o alla documentazione

2. **Organizzazione del magazzino - (criterio 3):** *Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione del magazzino in termini di tipologia di aree, superficie e organizzazione dei percorsi sporco/pulito finalizzata ad ottimizzare i processi di lavorazione nel rispetto delle esigenze del servizio.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

Indicare riferimento alla scheda tecnica o alla documentazione

3. **Gestione dei rischi igienico/sanitari - (criterio 7):** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti previsti per la gestione degli eventuali rischi igienici (contaminazioni crociate) che si dovessero manifestare in tutte le fasi di trattamento dell'ausilio (ritiro, stoccaggio, ricondizionamento e consegna a nuovo assistito).*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

Indicare riferimento alla scheda tecnica o alla documentazione



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 6a – Modello offerta tecnica_criteri D

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

4. **Soluzioni tecnologiche adottate per attività di sanificazione - (criterio 8):** *Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni tecnologiche adottate al fine di ottimizzare le procedure di sanificazione (pulizia e disinfezione) degli ausili garantendo gli standard igienico sanitari.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

Indicare riferimento alla scheda tecnica o alla documentazione _____

5. **Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria - (criterio 9):** *Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso gli stabilimenti di ricondizionamento che in sede di consegna e ritiro.*

(Il concorrente dovrà illustrare, con riferimento al criterio, quanto utile alla valutazione da parte della Commissione)

Indicare riferimento alla scheda tecnica o alla documentazione _____



**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE**

ALLEGATO 7 - Griglia di valutazione

Allegato 7
Griglia di valutazione

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	punti max	punti D max	punti Q max	punti T max
1	Organizzazione logistica	Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione dei magazzini di stoccaggio e ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi, modalità di organizzazione del piano di consegne e ritiro) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico in termini di presa in carico dell'assistito delle tempistiche di ritiro, consegna e riparazione. <i>La Commissione premierà l'offerta che garantirà la massima capillarità di sedi e magazzini dislocati sul territorio nonché l'organizzazione dei piani di consegna, ritiro e riparazione che assicurino tempi migliorativi rispetto al CT di gara</i>	6	6		
2	Impatto ambientale mezzi utilizzati per il trasporto	Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Alla % di veicoli "puliti" verrà attribuito il seguente coefficiente: a) fino al 20%=0,2 b) Superiore al 20% fino al 40%=0,4 c) superiore al 40% fino al 60% =0,6 d) superiore al 60% fino al 80% =0,8 e) superiore al 80% = 1 Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula. PTi = PTmax*(Vi/Vmax) Dove: - PTi = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - Vai=(N.veicoli utilizzati per il servizio*% veicoli puliti (a,b,c,d,e) dell'Offerente i-esimo; - Vamax=(N.veicoli utilizzati per il servizio*% veicoli puliti (a,b,c,d,e) dell'Operatore che ha prodotto la migliore offerta L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di tutti i veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto I "veicoli puliti", definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas	3		3	
3	Organizzazione del magazzino	Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione del magazzino in termini di tipologia di aree, superficie e organizzazione dei percorsi sporco/pulito finalizzata ad ottimizzare i processi di lavorazione nel rispetto delle esigenze del servizio. <i>La Commissione premierà la proposta che saprà garantire soluzioni logistiche (capacità di accoglienza ausili, ubicazione, modalità di separazione dei locali, individuazione di aree per specifiche attività) orientate all'ottimizzazione della gestione di ogni singola fase oggetto di capitolato (sanificazione, revisione, smaltimento, inventariazione, stoccaggio, ecc) nel rispetto del percorso sporco-pulito</i> <i>Si specifica che qualora il magazzino non fosse disponibile in sede di offerta, ai fini della valutazione il concorrente dovrà presentare i lay out dei locali che si intendono rendere disponibili in sede di esecuzione. Resta fermo che il magazzino dovrà essere disponibile in sede di stipula della Convenzione e dovrà avere le caratteristiche riportate nel lay out presentato in offerta.</i>	6	6		

Allegato 7
Griglia di valutazione

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	punti max	punti D max	punti Q max	punti T max
4	Possibilità prova in uso	Il punteggio verrà attribuito in funzione della presenza all'interno dei magazzini o all'interno di sedi/locali dislocate sul territorio oggetto del lotto di ausilioteca quale spazio dedicato alla prova ausilio da parte dell'assistito propedeutica alla definitiva individuazione del prodotto da consegnare. I locali dovranno essere aperti su appuntamento o in orario di ufficio (almeno 9 -18) almeno tre giorni a settimana. - Non presenza di locale = 0 - Presenza di locale dedicato = punteggio max Verranno attribuiti i seguenti coefficienti in base alla dislocazione delle sedi/magazzini con ausilioteca: A) diponibilità di una o più sede/magazzino sul territorio del lotto = 0,5 B) diponibilità di una o più sede/magazzino sul territorio di ciascuna ASL oggetto del lotto = 1 Il punteggio definitivo verrà attribuito secondo la seguente modalità: Pi=Pmax*coeff.A,B Dove: Pi=punteggio attribuibile all'operatore Pmax=punteggio massimo attribuibile al criterio Coeff.A, B, C= coefficienti attribuibili alla proposta di dislocazione sede	4.5		4.5	
5	Disponibilità tecnico ortopedico	Il punteggio verrà attribuito in funzione della disponibilità in orario di ufficio all'interno dei magazzini o all'interno di sedi/locali dislocate sul territorio di tecnico ortopedico abilitato ai sensi del D.M. 14 settembre 1994, n. 665 per il supporto all'assistito anche per definitiva individuazione del prodotto da consegnare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità: - Si punteggio max - No = 0	3.5			3.5
6	Possesso marchio Ecolabel prodotti per pulizia manuale	Il punteggio verrà attribuito in funzione della % di prodotti a marchio Ecolabel o altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 sui complessivo dei prodotti utilizzarsi per la sanificazione manuale, secondo la seguente modalità: Pi=Pmax*(Vai/Vmax) dove: Pi=punteggio attribuibile all'operatore Pmax=puntaggio max attribuibile al criterio Vai=% di prodotti Ecolabel offerti dal operatore Vmax=% massima offerta dai concorrenti Il concorrente dovrà produrre l'elenco dei prodotti utilizzarsi per la sanificazione manuale, distinguendo tra quelli a marchio Ecolabe e quelli senza marchio, con le schede tecniche e documentazione a comprova di quanto dichiarato	3		3	
7	Gestione dei rischi igienico/sanitari	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni e degli strumenti previsti per la gestione degli eventuali rischi igienici (contaminazioni crociate) che si dovessero manifestare in tutte le fasi di trattamento dell'ausilio (ritiro, stoccaggio, ricondizionamento e consegna a nuovo assistito). La Commissione premierà l'offerta che saprà prevedere soluzioni tali da abbattere i rischi di contaminazioni crociate e contestualmente mantenere standard igienici ottimali dell'ausilio in tutte le fasi di trattamento dello stesso fino alla consegna a nuovo assistito	6.5	6.5		
8	Soluzioni tecnologiche adottate per attività di sanificazione	Il giudizio verrà attribuito in funzione delle soluzioni tecnologiche adottate al fine di ottimizzare le procedure di sanificazione (pulizia e disinfezione) degli ausili garantendo gli standard igienico sanitari. La Commissione premierà la soluzione che per tecnologie innovative utilizzate consenta di ottimizzare i processi e gli standard di sanificazione e disinfezione degli ausili nel massimo rispetto degli standard igienico sanitarie di legge	6.5	6.5		

Allegato 7
Griglia di valutazione

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	punti max	punti D max	punti Q max	punti T max
9	Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria	Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio (ritiro, magazzino, ricondizionamento/sanificazione, consegna, manutenzione e garanzia), sia presso gli stabilimenti di ricondizionamento che in sede di consegna e ritiro. <i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso gli stabilimenti di ricondizionamento che in fase di consegna e ritiro</i>	6	6		
10	Garanzia sull'ausilio ricondizionato e sulle prestazioni di ricondizionamento/riparazione	Il punteggio verrà attribuito in funzione della maggior durata della garanzia sull'ausilio ricondizionato - unità di misura "mesi" - secondo la seguente formula - validità fino a 12 mesi: 0 punti - validità superiore 12 mesi e fino a 18 mesi = 2,5 punti - validità superiore 18 mesi e fino a 24 mesi = 5 punti - validità superiore 24 mesi e fino a 30 mesi = 7,5 punti - validità per tutta la durata del servizio: punteggio max	10			10
11	Tempistiche massime di ritiro degli ausili dalla data della richiesta	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di ritiro dell'ausilio dalla richiesta - unità di misura "giorni" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 5 giorni): $P_i = P_{max} * [(5 - V_{ai}) / (5 - V_{max})]$	3		3	
12	Tempistiche massime di consegna degli ausili dalla data della richiesta	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di consegna dell'ausilio dalla richiesta - unità di misura "giorni" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 5 giorni): $P_i = P_{max} * [(5 - V_{ai}) / (5 - V_{max})]$	3		3	
13	Tempistiche massime di consegna in urgenza degli ausili	Il punteggio verrà attribuito in funzione della minor tempistica di consegna in urgenza dell'ausilio - unità di misura "ore" - secondo la seguente formula (Valore a base gara: 48 ore): $P_i = P_{max} * [(48 - V_{ai}) / (48 - V_{max})]$	3		3	
14	Possesso di certificazioni ambientali	Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - SI= Punteggio max; - NO= 0. Il punteggio verrà attribuito al possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.). <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>	2		2	

Allegato 7
Griglia di valutazione

Rif. criterio	Riferimento all'offerta tecnica	Criteri	punti max	punti D max	punti Q max	punti T max
15	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - Adozione di meno di 4 strumenti = 0 punti - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 punto - Adozione di più di 6 strumenti =punteggio max <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</i>	2			2
16	Certificazione UNI/PdR 125:2022 (Possesso della certificazione di parità di genere o equivalente)	Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione INI/PdR 125:2022 o equivalente in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato, secondo le seguente modalità: Si: punteggio max No: 0 punti <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata</i>	2			2
			70	31	21.5	17.5



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II
EDIZIONE**

ALLEGATO 8

PROGETTO DI RIASSORBIMENTO



PROGETTO DI RIASSORBIMENTO

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “Impresa” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, accetta in toto la “Clausola Sociale” di cui al par. 9 del Disciplinare di Gara e illustra il presente “progetto di riassorbimento” con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa clausola e alla relativa proposta contrattuale.

Considerando quanto sopra, la scelta della scrivente impresa è così definita.

☐ In relazione alle esigenze della committenza per i servizi da espletare, questa impresa **si impegna all'integrale riassorbimento del personale impiegato dall'appaltatore uscente** con mantenimento del monte ore attuale di impiego, dei diritti, dell'anzianità di servizio, del regime giuridico e delle condizioni retributive di provenienza dei lavoratori impiegati dall'appaltatore uscente, come di seguito rappresentato:

OVVERO


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 8 - Progetto di riassorbimento

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- ☐ In relazione alle esigenze della committenza per i servizi da espletare, si riportano nel dettaglio le risorse umane che si prevede di riassorbire dall'appaltatore uscente secondo lo schema di organizzazione del servizio e la propria organizzazione di impresa:

PROGETTO DI RIASSORBIMENTO						
Numero di lavoratori	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Ore settimanali di impiego	Sede di lavoro

Qualora risultato aggiudicatario della procedura, il presente operatore si impegna a rispettare tutte le clausole riportate al paragrafo 9 del disciplinare di gara e pertanto si impegna:

1. a rispettare il presente progetto di riassorbimento del personale in applicazione della clausola sociale prevista dalla stazione appaltante e pertanto a consentire tutte le verifiche di cui allo stesso paragrafo 9.
2. ad applicare quanto richiamato agli art.7 della L.R. 17 giugno 2022, n. 9, circa gli obblighi di comunicazione alle Amministrazioni contraenti e agli organi sindacali e di rappresentanza dei lavoratori relativamente al cambio appalto.
3. a presentarsi prima dell'attivazione del servizio, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI
RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER
DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II
EDIZIONE**

ALLEGATO 10 DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE ALL'OFFERTA ECONOMICA



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 10– Dichiarazioni aggiuntive all’offerta economica

Procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE ALL’OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che, i prezzi offerti sono comprensivi di: (a) stoccaggio degli ausili di proprietà dell’ASL, inclusa la presa in carico di ausili nuovi secondo le modalità indicate, acquistati dall’Azienda committente; (b) immatricolazione/inventariazione degli ausili secondo indicazione specifica del committente; (c) attività di gestione informatizzata di tutti gli ausili e di ogni fase di lavorazione;
- di impegnarsi per tutta la durata della convenzione, ad applicare uno sconto del%, sui prezzi di listino dei produttori, in caso di sostituzione di pezzi di ricambio fuori garanzia così come disciplinato nel Capitolato tecnico e di prendere atto ed accettare che in caso di % offerta inferiore al 25% si applicherà d’ufficio il valore del 25%.
- di impegnarsi, per tutta la vigenza contrattuale, ad applicare la stessa scontistica offerta in gara anche ai listini prezzi di operatori, non rientranti nella lista di cui all’Allegato C al Capitolato tecnico del Capitolato tecnico, ma che risulteranno aggiudicatari di procedure indette dalla Regione Lazio e aventi ad oggetto la fornitura di ausili.

**REGIONE
LAZIO****Allegato 10– Dichiarazioni aggiuntivi all’offerta economica**

Procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____

Copia

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Atto n. G01922 del 17/02/2026

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – Edizione 2



**REGIONE
LAZIO**

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI STANDARD DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 (GU N.65 DEL 18/03/2017) OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO – EDIZIONE 2

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1	OGGETTO DELLA GARA	3
1.1	MODALITÀ DI REMUNERAZIONE	4
2	MODALITA' DI SUBENTRO AL PRECEDENTE FORNITORE	5
2.1	INCONTRO PRELIMINARE	5
2.2	PRESA IN CARICO	6
3	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
3.1	RITIRO DEGLI AUSILI A DOMICILIO DELL'ASSISTITO	8
3.2	STOCCAGGIO AUSILI RITIRATI IN MAGAZZINO, E GESTIONE DEL MAGAZZINO	8
3.3	INVENTARIAZIONE ED ETICHETTATURA DEGLI AUSILI.....	9
3.4	RICONDIZIONAMENTO AUSILI.....	11
3.4.1	Sanificazione	12
3.4.2	Revisione/riparazione/manutenzione.....	13
3.5	CONSEGNA DELL'AUSILIO A DOMICILIO DELL' ASSISTITO	15



3.5.1	Attività connesse alla consegna	17
3.6	ROTTAMAZIONE DELL'AUSILIO (FUORI USO)	20
3.7	GESTIONE DELLA GARANZIA.....	21
3.8	RIPARAZIONE DEL GUASTO	22
4	ADEMPIMENTI E ONERI DEL PERSONALE.....	23
5	INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	24
6	VERIFICA DEL SERVIZIO	26
7	VARIAZIONE DELLA NORMATIVA	26
8	REFERENTI DEL FORNITORE - RESPONSABILE DELLA FORNITURA	27
9	VERBALI.....	27
9.1	VERBALE INCONTRO PRELIMINARE.....	28
9.2	VERBALE PRESA IN CARICO	28
9.3	VERBALE DI RITIRO DELL'AUSILIO TECNICO	28
9.4	VERBALE DI CONSEGNA	28
9.5	VERBALE FUORI USO	30

PREMESSA

La Regione Lazio è intenzionata ad indire una gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili appartenenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata, finalizzata all'affidamento del servizio, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni quadro (d'ora in poi Convenzioni).

Con ciascun Aggiudicatario, la Regione Lazio stipulerà una convenzione, di cui allo "Schema di Convenzione" al Disciplinare, con il quale il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle aziende sanitarie ad erogare il servizio di cui al presente Capitolato, a fronte dell'emissione di Ordinativi di Fornitura. Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nello "Schema di Convenzione" e nel presente documento.

Si fa presente che il presente Capitolato, la convenzione e tutta la documentazione tecnica non sono fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le aziende sanitarie nei confronti del fornitore, le quali assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo solo ed esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, costituendo la convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle aziende sanitarie con l'emissione dei predetti Ordinativi di Fornitura.



1 OGGETTO DELLA GARA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina l'affidamento del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili tecnici per disabili di cui all'Allegato A al CT Elenco ausili e servizi al presente capitolato per le aziende sanitarie della Regione Lazio: Roma 1, Roma 2, Roma 3 Roma 4, Roma 5, Roma 6, Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone.

La gara in oggetto si articola **in 4 lotti**, così come di seguito rappresentato:

Lotti	Descrizione lotti
Lotto 1	Roma 1, Roma 3
Lotto 2	Roma 2, Roma 6
Lotto 3	Rieti, Viterbo, Roma 4
Lotto 4	Roma 5, Latina, Frosinone

Nell'**Allegato A - CT Elenco Ausili e servizi** sono elencati, per macro categorie, gli ausili oggetti di ricondizionamento, i quantitativi presunti suddivisi per azienda sanitaria e le ulteriori prestazioni previste per l'effettuazione del servizio.

Il fornitore dovrà assicurare il servizio anche per gli ausili non riportati nell'Allegato A - CT Elenco Ausili e servizi ma comunque rientranti tra gli elenchi 2 B del DPCM stesso. Ai fini della remunerazione del servizio, tali ausili verranno equiparati alle tipologie di ausili di cui nell'Allegato A - CT Elenco Ausili e servizi della stessa famiglia funzionale (Macro Categoria), da individuarsi in base alle classi e alle macro categorie riportate al DPCM 12 gennaio 2017 (ad esempio il servizio di ricondizionamento per sollevatori a soffitto sarà remunerato alla stregua di quello erogato per i sollevatori - classe 12.36 "ausili per il sollevamento"). Qualora non sia possibile procedere alla riconduzione alle classi funzionali di cui sopra, all'ausilio per il quale verrà richiesto ricondizionamento verrà applicata una tariffa forfettaria non superiore al 45% della tariffa di cui DGR 170/2024 oppure a quanto aggiudicato in gara regionale avente ad oggetto la fornitura di ausili per disabili.

Si specifica che tutti gli ausili ricondizionati dovranno essere conformi ai requisiti e alle configurazioni riportate nel DPCM 12 gennaio 2017. Il fornitore si impegna, pertanto, ad apportare, senza oneri aggiuntivi, le eventuali modifiche ritenute necessarie al fine di consegnare un ausilio conforme ai requisiti di cui al DPCM per lo specifico codice ISO di riferimento riportato nell'ordine/prescrizione. Si specifica che i quantitativi riportati nell'Allegato A - CT Elenco Ausili e servizi:



- sono stati definiti sulla base delle informazioni sul consumo 2024 comunicate dalle aziende sanitarie alla Direzione Regionale trasformazione Digitale e Procurement;
- sono meramente indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto variabili in relazione alle diverse necessità degli utilizzatori verificabili nel corso del periodo contrattuale.

Il servizio in oggetto dovrà includere le attività riportati nei paragrafi successivi. Tutte le attività di cui al presente Capitolato Tecnico sono rivolte agli utenti aventi diritto (cd “assistiti”), identificati sulla base dell'autorizzazione emessa dall'Azienda sanitaria di competenza secondo quanto previsto dal “nuovo nomenclatore”, qualunque sia la localizzazione del loro domicilio nell'ambito territoriale di pertinenza delle aziende sanitarie che aderiranno alla convenzione.

1.1 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

La remunerazione del servizio avverrà secondo le modalità di seguito specificate:

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Servizi remunerate
1	Ricondizionamento e manutenzione ausilio	Prezzo unitario onnicomprensivo	Tutte le attività di cui ai paragrafi 3.4 e 3.8 da garantire per tutta la durata della garanzia offerta in gara sull'ausilio ricondizionato, ad eccezione di quanto riportato nei paragrafi stessi relativamente alle batterie
2	Ritiro	Prezzo unitario a ritiro	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.1 relativamente all'attività svolta a domicilio del paziente. Il ritiro degli ausili dal magazzino dell'attuale assuntore effettuato nella fase di subentro è a carico del fornitore aggiudicatario.
3	Consegna ausili non elettrici	Prezzo unitario a consegna	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.5 e sottoparagrafi effettuate sugli ausili non ad alimentazione elettrica ed elettronica
4	Consegna ausili elettrici	Prezzo unitario a consegna	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.5 e sottoparagrafi effettuate sugli ausili ad alimentazione elettrica ed elettronica
5	Consegna montascale	Prezzo unitario a consegna	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.5 e sottoparagrafi effettuate sull'ausilio montascale. Il costo comprende l'eventuale sopralluogo richiesto dalla azienda.
6	Attività di riparazione/manutenzione ausilio fuori garanzia	Prezzo unitario/ora	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.8 effettuate sull'ausilio fuori garanzia e richieste/autorizzate dalla azienda. Si specifica che il costo coprirà la sola attività di riparazione. Il pezzo di ricambio verrà remunerato come successivamente rappresentato
7	Sostituzione parte di ricambio fuori garanzia	Costo unitario parte di ricambio da listino decurtato della % di sconto offerta in gara/costo nuovo tariffario regionale	Sostituzione della parte non coperta da garanzia in fase di esecuzione del servizio (in sede di ricondizionamento tutte le riparazioni e sostituzioni necessarie sono incluse nel prezzo previsto per il servizio ID 1). Al prezzo di listino verrà applicata la scontistica offerta in gara secondo quanto riportato nel disciplinare.



8	Rottamazione ausilio (attivazione “fuori uso”)	Prezzo unitario a ritiro/rottamazione	Tutte le attività di cui al paragrafo 3.6 da attivarsi esclusivamente dietro autorizzazione della ASL. Verrà corrisposto il solo prezzo del ritiro effettuato sull'ausilio.
---	--	---------------------------------------	---

Relativamente alla voce di remunerazione ID 7, si specifica che qualora riportate nel tariffario regionale attualmente in vigore, le sostituzioni necessarie per il fuori garanzia verranno retribuite secondo i prezzi ivi fissati. In alternativa, alle quotazioni previste nel listino delle sostituzioni/riparazioni fornito dal produttore verrà applicata la scontistica offerta in gara.

Resta fermo che tutte le attività oggetto del presente capitolato e non ricomprese nelle voci di offerta/remunerazione sopra riportate sono a totale carico del fornitore aggiudicatario della gara.

2 MODALITA' DI SUBENTRO AL PRECEDENTE FORNITORE

La ditta aggiudicataria dovrà subentrare ai fornitori precedenti, garantendo il proseguimento delle attività nel minor tempo possibile e senza provocare disagi nell'erogazione del servizio agli assistiti.

La fase di subentro prevede un incontro preliminare con le aziende sanitarie, nonché l'effettiva “presa in carico” del servizio attraverso l'esecuzione di tutte le seguenti attività, propedeutiche all'effettivo avvio del servizio:

- recupero ausili presso l'attuale fornitore, con contestuale valutazione, in accordo con l'azienda sanitaria, dei presidi “fuori uso” e delle eventuali attività di riparazione da effettuare;
- stoccaggio (compreso di inventariazione) all'interno dei magazzini messi a disposizione dal fornitore in sede di gara;

Tale fase di subentro dovrà avere durata **massima di 90** giorni lavorativi dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

2.1 INCONTRO PRELIMINARE

Ciascuna azienda sanitaria provvederà a fissare un incontro con il fornitore per concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso, secondo quanto offerto dal fornitore stesso in sede di gara. Tale incontro dovrà avvenire **entro 7 giorni** lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte dell'azienda sanitaria, salvo diverso accordo tra le parti, pena l'applicazione di penali di cui allo “Schema di Convenzione” al Disciplinare di gara.

Durante l'incontro il fornitore e le aziende sanitarie dovranno accordarsi su:

- modalità di subentro al precedente fornitore (nel rispetto di quanto previsto nel presente documento e di quanto proposto in sede di gara nel Progetto operativo);



- quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.

In sede di “Incontro preliminare”, le **aziende sanitarie dovranno trasmettere:**

- le informazioni relative agli utenti aventi diritto (es. Elenco Assistiti) e agli ausili in loro possesso, compresi quelli che sono stati dismessi, ma non ancora presi in gestione da parte dell'attuale fornitore;
- le informazioni relative ai magazzini delle ditte terze, che hanno precedentemente gestito gli ausili, nonché l'elenco aggiornato degli ausili in loro possesso e il loro stato manutentivo;

Il fornitore dovrà, invece, comunicare il nominativo della persona individuata come responsabile del servizio, fornendo tutti i recapiti necessari, nonché un contatto telefonico/numero verde gratuito per informazioni e assistenza dedicata alle aziende sanitarie. Le risultanze dell'incontro dovranno essere contenute nel “Verbale incontro preliminare” (par. 9.1) sottoscritto da entrambe le parti.

2.2 PRESA IN CARICO

La fase di presa in carico si apre con il recupero degli ausili presso il magazzino dell'attuale fornitore. Il ritiro dovrà avvenire in presenza di personale incaricato dalle aziende sanitarie che in caso di eccezioni motivate, potrà decidere che gli ausili reputati non più idonei all'utilizzo, vengano lasciati alla precedente ditta per lo smaltimento.

Dovranno, pertanto, essere presi in carico esclusivamente quegli ausili che possiedono le caratteristiche tecniche funzionali e qualitative previste dalle disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza.

Il ritiro verrà effettuato con contestuale redazione di verbale di presa in carico (par. 9.2).

Gli **ausili recuperati dovranno essere trasferiti** - a totale cura e spese dell'aggiudicatario – dai magazzini dell'attuale fornitore **presso il deposito che il fornitore metterà a disposizione e ivi stoccati e inventariati** secondo le modalità descritte successivamente.

In sede di incontro preliminare l'Azienda potrà richiedere il ritiro a domicilio di quegli ausili dismessi dall'assistito, ma non ancora presi in gestione dall'attuale fornitore. In tal caso al fornitore verrà corrisposto il costo di ritiro.

Il fornitore sarà responsabile di tutti i beni presi in carico, direttamente rispondendone, sia per le operazioni di trasferimento dell'ausilio sia per lo stoccaggio che per la conservazione in efficienza.



Ai fini della quantificazione dell'attività si riportano di seguito, per ciascuna azienda sanitaria, informazioni circa ubicazione dei magazzini dell'attuale fornitore e numero di ausili attualmente stoccati. Si ricorda che il dato si riferisce al consuntivo 2024.

Azienda Sanitaria	Ubicazione magazzino	Numero complessivo ausili stoccati	<i>..di cui ad alimentazione elettrica/elettronica</i>	<i>..di cui NON ad alimentazione elettrica/elettronica</i>
Asl Roma 1	Fiumicino - CommerCity	1.902	276	1626
Asl Roma 2	Fiumicino - CommerCity	1.923	214	1709
Asl Roma 3	Albano Laziale - Via Catania 11	918	162	756
Asl Roma 4	Fiumicino - CommerCity	1.168	160	1008
Asl Roma 5	Fiumicino - CommerCity	1.080	153	927
Asl Roma 6	Albano Laziale - Via Catania 11	935	161	774
Asl Viterbo	Viterbo - Via Cassia	895	138	757
Asl Rieti	Rieti - Viale delle Scienze 10	714	73	641
Asl Latina	Albano Laziale - Via Catania 11	472	78	414
Asl Frosinone	Albano Laziale - Via Catania 11	372	90	282

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Al termine della fase di subentro, durante la quale avrà stoccato e inventariato gli ausili gestiti dal precedente fornitore, il fornitore avvierà il servizio come descritto nei successivi paragrafi, svolgendo le seguenti attività:

- Ritiro ausili a domicilio dell'assistito;
- Stoccaggio ausili ritirati in magazzino, e gestione del magazzino;
- Inventariazione ed etichettatura degli ausili;
- Ricondizionamento ausili (sanificazione, revisione/riparazione/manutenzione);
- Consegna dell'ausilio a domicilio dell'assistito;
- Rottamazione ausilio;
- Assistenza in garanzia;
- Riparazione del guasto dell'ausilio a domicilio dell'assistito.



3.1 RITIRO DEGLI AUSILI A DOMICILIO DELL'ASSISTITO

In caso di dismissione degli ausili per decesso, trasferimento, non utilizzo, ecc, l'Azienda contatterà tempestivamente il fornitore per la richiesta di ritiro dell'assistito tramite il sistema SANPRO.

Entro massimo 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta il fornitore dovrà ritirare gli ausili presso il domicilio dell'assistito. Per domicilio si intende sia la dimora dell'utente, che le residenze sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private, insistenti nel medesimo ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria coinvolta, e presso le quali l'assistito risulta ricoverato.

Il fornitore, pertanto, una volta ricevuta la segnalazione, s'impegna a prendere tempestivo contatto con l'utente o i suoi familiari al recapito/domicilio, segnalato. Ad avvenuto ritiro la ditta dovrà darne conferma per mezzo SANPRO.

In caso di mancata reperibilità dell'assistito, il fornitore attuerà misure atte a garantire l'effettivo ritiro entro i termini stabiliti, così come proposto in offerta, e subordinatamente segnalerà alla Azienda l'impossibilità del ritiro, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto. Il fornitore, al momento del ritiro è tenuto a compilare il "verbale di ritiro" (par. 9.3). L'ausilio deve essere ritirato in tutte le sue parti e accessori dall'ambiente domestico mediante opportuni imballi, se necessari. Sarà cura del fornitore segnalare all'Azienda, riportandoli sul "verbale di ritiro" (par. 9.3), i casi di utilizzo non corretto dell'ausilio o la mancanza di componenti assegnati.

3.2 STOCCAGGIO AUSILI RITIRATI IN MAGAZZINO, E GESTIONE DEL MAGAZZINO

Lo stoccaggio e le lavorazioni dovranno avvenire in magazzino/i messi a disposizione dal fornitore nell'ambito territoriale della regione Lazio per i quali è stata presentata offerta o in luogo tale da garantire il rispetto delle tempistiche stabilite nel presente capitolato. Pur non immediatamente in possesso, il fornitore dovrà, comunque, individuare l'ubicazione del magazzino in sede di presentazione dell'offerta, impegnandosi a renderlo immediatamente disponibile in caso di aggiudicazione ed entro la stipula della convenzione, al fine di poter eseguire le operazioni richieste per la fase di subentro/presa in carico

I locali, in regola con le normative vigenti nel settore, anche in materia di sanificazione, dovranno corrispondere alle caratteristiche descritte nella offerta tecnica, degli stessi dovrà essere fornita descrizione e planimetria. Qualora non abbia a disposizione il magazzino in sede di offerta, l'operatore potrà presentare il layout dei locali che si impegna a realizzare in caso di aggiudicazione del servizio.



In sede di emissione dell'ordinativo di fornitura e durante la fase di esecuzione contrattuale, le Aziende si riservano di effettuare visite al/ai magazzino/i con lo scopo di verificare l'idoneità strutturale dello stesso, nonché il corretto svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

Gli ausili dovranno essere stoccati esclusivamente dentro i magazzini articolati **in spazi coperti e adeguatamente distinti in aree** al fine di consentire tutte le attività riportate nel presente Capitolato (stoccaggio, inventariazione, sanificazione, revisione/riparazione, ecc) e garantire la definizione di percorsi separati "sporco-pulito", tali da non determinare "contaminazioni" tra dispositivi da sanificare/manutenere e dispositivi mantenuti pronti per la consegna.

Dovrà essere garantito un accesso agevole (sono esclusi container, box prefabbricati o altre strutture mobili) a tutte le aree ai funzionari della Azienda preposti al controllo sullo svolgimento dell'appalto.

Il/i magazzino/i dovrà/anno prevedere anche lo spazio necessario per lo stazionamento degli ausili di nuova fornitura.

3.3 INVENTARIAZIONE ED ETICHETTATURA DEGLI AUSILI

L'inventariazione consiste nel rilevare, enumerare e descrivere dettagliatamente gli ausili tecnici di proprietà delle aziende sanitarie, le loro caratteristiche, valore e posizione, al fine della gestione del servizio di cui al presente capitolato, e della contabilità patrimoniale aziendale.

L'inventariazione degli ausili tecnici attiene sia alla fase di presa in carico del servizio, sia al normale svolgimento dello stesso, e verrà gestita tramite il sistema SANPRO.

Tutti gli ausili stoccati a magazzino devono possedere un proprio numero identificativo al fine di consentire una gestione informatizzata del prodotto e seguirne la tracciabilità.

Il fornitore deve, pertanto, provvedere all'applicazione di un'etichetta, su ogni dispositivo transitante nel magazzino, secondo indicazioni dell'Azienda, in modo tale che risulti inamovibile anche a seguito dei processi di sanificazione. Tale etichetta dovrà il codice univoco di inventario e un codice colore diverso per ciascuna Azienda sanitaria.

Tutto il patrimonio acquisito dovrà essere tracciato sul sistema SANPRO, secondo le modalità di cui al paragrafo 5. In particolar modo il Fornitore dovrà curarsi di predisporre e tenere sempre aggiornata la "Scheda prodotto" presente sul sistema al fine di consentire agli operatori dell'Azienda Sanitarie di avere immediata contezza di quanto disponibile a magazzino. Il Fornitore pertanto dovrà tenere costantemente aggiornata la scheda sul sistema riportando in tempo reale le informazioni ivi richieste, quali a titolo esemplificativo:

- Azienda di appartenenza;



- Numero di inventario/matricola azienda
- Nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, codice fiscale utente utilizzatore;
- Marca, modello e descrizione del presidio le caratteristiche tecniche dell'ausilio (misure ed elementi che caratterizzano l'ausilio);
- Codici ISO previsti dalla normativa vigente dell'ausilio dominante e degli aggiuntivi di cui è dotato l'ausilio stesso;
- N° bolla e data ritiro presidio.

Il fornitore dovrà in ogni caso rendere disponibile alla consultazione da parte dell'azienda sanitaria, una "Scheda manutenzione" che dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- Durata della garanzia proposta sull'ausilio e data di scadenza;
- Tipologia di interventi effettuati in sede di ricondizionamento;
- Numero e tipologia di interventi di riparazione effettuati sia in sede di ricondizionamento che di manutenzione straordinaria;
- Percorso della matricola con indicazione dell'ordine e della data di primo acquisto (per determinare la garanzia e le competenze di intervento);
- Tracciabilità dell'ausilio di Banca Protesi nel tempo, comprensivo dei nominativi degli utenti e degli interventi su di esso effettuati e da effettuare;

Alla "scheda manutenzione" dovrà essere allegata un'immagine reale dell'ausilio (formato JPEG o simili), nonché in caso di riparazione la foto dello stesso, prima e dopo la riparazione. Il fornitore aggiudicatario avrà cura in ogni caso di tenere sempre aggiornato:

- a) l'elenco informatizzato dei beni esistenti in deposito e di quelli presenti al domicilio degli utenti, specificando la tipologia dell'ausilio e la relativa quantità;
- b) l'elenco dei carichi a magazzino in funzione di nuovi acquisti o rientri e l'elenco degli scarichi per avvenuto invio all'utente o dismissione dell'ausilio stesso.

Sarà onere del Fornitore provvedere al costante e tempestivo aggiornamento in tempo reale di SANPRO, mediante l'inserimento puntuale dei dati inerenti alle varie attività contemplate nel presente documento. I dati presenti nel database del sistema saranno da considerarsi di proprietà dell'Azienda.



3.4 RICONDIZIONAMENTO AUSILI

All'atto della consegna a nuovo assistito l'ausilio precedentemente ritirato dovrà essere ricondizionato. Per ricondizionamento si intendono tutte quelle attività finalizzate al ripristino delle condizioni originarie dell'ausilio e, pertanto, all'ottenimento di un bene analogo a quello originario per efficienza funzionale ed aspetto, nonché conforme con tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e, comunque, pronto all'uso.

Di seguito si sintetizzano le attività ricomprese nel processo di ricondizionamento dell'ausilio:

- **sanificazione** (pulizia e disinfezione);
- **revisione/riparazione/manutenzione**

Rientrano nella macro attività di ricondizionamento e pertanto nella quota forfettaria offerta in gara di cui al paragrafo 1, tutte le attività effettuate sull'ausilio al fine di ricondurlo alla configurazione richiamata nel DPCM 12 gennaio 2017, così come in vigore.

Tutte le attività di ricondizionamento dovranno essere effettuate a regola d'arte e nel rispetto del marchio CE e comunque al fine di garantire la funzionalità ed il rispetto della normativa per l'utilizzo. A conclusione del processo di ricondizionamento e pertanto in sede di consegna, gli ausili dovranno essere in buone condizioni funzionali ed estetiche, dovranno riportare la data di effettuazione dell'ultimo intervento di sanificazione e dovranno essere privi di qualunque riferimento all'eventuale utilizzo precedente. Dovranno inoltre essere dotati di apposita certificazione di sanificazione, con conferma della rispondenza alle norme in materia di sicurezza ed igiene e indicazione del prodotto sanificante utilizzato, il quale dovrà risultare registrato presso il ministero competente. In caso di inadempienze saranno applicate le penali di cui allo "Schema di Convenzione". Tali informazioni saranno annotate nella "Scheda manutenzione".

In attesa della definitiva consegna all'assistito, l'ausilio sanificato e ripristinato dovrà essere imballato e stoccato in luoghi puliti e coperti al fine di evitare l'accumulo di polvere. I letti ortopedici, materassi e cuscini antidecubito devono essere imballati e sigillati in apposito involucro atossico in PVC al fine di salvaguardarne la sanificazione. Si evidenzia inoltre che:

- i letti ortopedici manuali devono essere avvolti in pellicola trasparente, con separazione del piano rete della testiera dalla pedaliera e dalle sponde di contenimento, al fine di facilitare il trasporto al domicilio dell'assistito;



- i cuscini antidecubito devono essere dotati di materiale in velcro biadesivo, al fine di poterli ancorare alla seduta della carrozzina. Devono, inoltre, essere dotati di fodera di idonea misura e stessa marca dell'ausilio igienizzato, nonché adeguatamente protetti/imbustati, al fine di salvaguardarne l'igienizzazione.

L'ausilio imballato deve essere corredato da certificazione di idoneità all'uso e manuale d'uso.

3.4.1 Sanificazione

Il processo di sanificazione dell'ausilio comprende le attività di **pulizia e disinfezione** come di seguito rappresentate.

Per **pulizia** deve intendersi il complesso di procedimenti atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato e sporcizia.

Per **disinfezione** deve intendersi il processo atto a ridurre le contaminazioni microbica su oggetti e/o superfici inanimate mediante applicazione di idonei agenti chimici (disinfettanti).

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico ed ammoniaca. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione utilizzati dovranno essere conformi alla vigente normativa e in particolare:

- Reg. CE 648/2004 e successive modifiche e al DPR n.21 del 6 febbraio 2009 per i detergenti;
- D.lgs. 174 del 25 febbraio 2000 e al DPR 392 del 6 ottobre 1998 per quanto riguarda disinfestanti e disinfettanti;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
- Regolamento (CE) n.528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi
- Comunicato del Ministero della Salute - 20 febbraio 2019 relativamente all'etichettatura dei prodotti disinfettanti;

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e dovranno essere accompagnati da una scheda tecnica con indicazione di:

- nome del produttore;
- caratteristiche del prodotto;
- contenuto in percentuale dei principi attivi;



- dosaggio di utilizzo;
- PH della soluzione in uso;
- simboli di pericolo, segnalazioni di rischio e prudenza e indicazioni per il primo intervento;
- concentrazioni d'uso indicate per garantire l'efficacia anti batterica.

L'azienda sanitaria si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati per la disinfezione garantiscano l'alto livello di igienizzazione anche in base alle indicazioni contenute nelle linee guida EBM (Evidence Based Medicine). In caso di scostamento da dette linee guida, il fornitore deve adeguarsi alle prescrizioni e/o necessità della Azienda. In caso di danni al presidio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti di igiene e di pulizia, l'azienda sanitaria si riserva la facoltà di richiedere al fornitore la sostituzione della parte, con onere a esclusivo carico dello stesso. Il fornitore deve porre particolare attenzione alle modalità di esecuzione della sanificazione su ausili equipaggiati con parti elettriche ed elettroniche, e con parti cave (esempio: tubolari) che possono accumulare liquidi.

L'azienda sanitaria si riserva la facoltà di valutare le modalità con cui sono svolte le attività di sanificazione, potendo sempre modificarle, soprattutto in relazione alle parti a contatto col paziente.

Tutti gli ausili devono essere sanificati in tutte le componenti, con particolare attenzione alle parti a contatto col paziente.

3.4.2 Revisione/riparazione/manutenzione

Tale attività dovrà garantire lo stato continuativo di perfetta efficienza dell'ausilio, il quale dovrà pertanto risultare in possesso di tutti i necessari requisiti di funzionalità e di aspetto, con caratteristiche paragonabili al nuovo, e dovrà presentare tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. L'ausilio revisionato dovrà essere pronto all'uso e reso disponibile per essere riconsegnato o consegnato ad altro assistito, dietro segnalazione dell'Azienda.

Si intendono, pertanto, come "revisione/riparazione/manutenzione", tutte le attività successive o contestuali al processo di sanificazione, finalizzate alla messa a norma dell'ausilio, nonché al ripristino della sua completa funzionalità.

Sono ricomprese nell'attività di "revisione/riparazione/manutenzione" e pertanto nella quotazione forfettaria e onnicomprensiva offerta in gara (ID 1 al paragrafo 1.1), le seguenti tipologie di intervento:



- Smontaggio e rimontaggio dell'ausilio con contestuale lubrificazione, serraggio viti, ripristino rifinitura del telaio
- Revisione dispositivi di movimento per esempio per carrozzine, deambulatori
(lubrificazione/revisione freni e ruote, serraggio ruote, gonfiaggio pneumatici per carrozzine. Sostituzione delle parti elementari come gommini, copri puntali per deambulatori fissi, viti, copri perni etc. e controllo dei cuscinetti ecc);
- Revisione e riparazione di parti meccaniche di snodo (ad es. letti, sollevatori) e/o revisione/riparazione delle componenti elettriche/elettroniche (es. sollevatori elettrici, carrozzine elettriche, ecc)
- Sostituzione di pezzi/parti di ricambio/parti obbligatorie nonché delle parti risultate ammalorate e/o riparazione delle stesse ove necessario;
- Eventuale sostituzione di batterie, caricabatterie e parti elettriche/elettroniche ove necessario
- Per gli ausili elettrici/elettronici effettuazione delle prove di sicurezza elettrica di cui alle EN 60601-1 e nazionali CEI 62-5.

Tali attività sono da considerarsi comprese nella quotazione offerta per la voce “ricondizionamento e manutenzione” (ID 1 del paragrafo 1.1) di cui all'offerta economica. Fino a scadenza della garanzia sull'ausilio di cui al paragrafo 3.7, saranno ricompresi nella quotazione valida per il “ricondizionamento e manutenzione” anche le eventuali riparazioni e sostituzioni parti resesi necessarie in fase di utilizzo dell'ausilio.

Le eventuali richieste di riparazione/sostituzione parti di ricambio richieste dalla azienda sanitaria a scadenza della garanzia verranno retribuite secondo i prezzi di listino presentati in gara dall'operatore economico a cui si applicheranno le scontistiche offerte secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara. Resta fermo che qualora presenti in specifici tariffari deliberati dalla Regione Lazio, le sostituzioni e riparazioni richieste post garanzia verranno remunerate ai prezzi ivi riportati.

Si specifica che:

- tutte le parti di ricambio, necessarie per l'esecuzione a “regola d'arte” di tali attività, sia nuove che recuperate attraverso l'attività di riciclo dagli ausili dismessi, dovranno avere qualità e caratteristiche non inferiori a quelle originali e, comunque, non dovranno comportare uno scadimento della qualità dell'ausilio mantenuto, e dovranno essere rispondenti alle indicazioni del costruttore ed alle relative norme di sicurezza.



- ogni attività di manutenzione/riparazione deve essere eseguita in coerenza alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio. Al termine di ogni attività, il fornitore dovrà rilasciare una dichiarazione attestante che le operazioni effettuate sono conformi con quanto riportato nel manuale d'uso.

Tutte le attività di revisione riparazione dovranno essere svolte da personale adeguatamente formato, aggiornato ed in possesso delle competenze tecniche e dei requisiti legali necessari per effettuare le attività commissionate, utilizzando esclusivamente materiale di consumo idoneo.

Qualora, in sede di ricondizionamento, ravvisi l'irrecuperabilità del bene secondo parametri di cui al paragrafo 3.6, il fornitore potrà proporre alla azienda sanitaria la rottamazione dello stesso. Resta fermo che il "fuori uso" dovrà essere autorizzato dalla azienda sanitaria.

3.5 CONSEGNA DELL'AUSILIO A DOMICILIO DELL' ASSISTITO

La consegna degli ausili ricondizionati al domicilio degli assistiti o nella struttura residenziale che li ha in cura, dovrà avvenire, su richiesta dei competenti uffici della Azienda, entro e non **oltre 5 giorni lavorativi** dall'emissione dell'ordine di consegna, con mezzi e operatori propri.

Nei casi di particolare gravità e urgenza, accertata dalla Azienda, il fornitore si impegna a consegnare l'ausilio entro **2 giorni** lavorativi dalla richiesta.

All'atto della consegna, il fornitore prenderà tempestivo contatto con l'utente o i suoi familiari al recapito indicato dalla Azienda. In caso di mancata reperibilità dell'assistito, il fornitore attuerà adeguate misure atte a garantire l'effettiva consegna entro i termini stabiliti e, subordinatamente, segnalerà alla Azienda (con nota mail o tramite applicativo informatico) l'impossibilità di consegna, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'utente.

In tale evenienza l'ordine effettuato è da intendersi sospeso e il fornitore non darà ulteriore corso se non successivamente a disposizioni fornite dall'Azienda. Nel caso in cui l'Azienda non provveda a fornire alcuna indicazione al fornitore, **entro dieci giorni lavorativi**, lo stesso provvederà all'annullamento dell'ordine rendendo nuovamente disponibile l'ausilio prenotato.

Gli ausili saranno consegnati al domicilio del paziente o in altro luogo espressamente indicato (ad es.: struttura di ricovero) sotto la cura e responsabilità del fornitore, con mezzi privi di contrassegni che possano identificare la patologia del paziente medesimo. La ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle prescrizioni Regolamento Europeo n.2016/679 (GDPR), dal D.Lgs n. 51 del 18/5/2018, nonché alle



disposizioni emanate dal Garante per la Protezione dei dati personali con Delibera N. 520 del 21/11/2013. In particolare:

- i prodotti imballati dovranno avere rivestimento anonimo e non essere identificabili;
- i mezzi di trasporto impiegati dovranno essere anonimi senza indicazioni del materiale trasportato e il personale deputato alla consegna non deve indossare divise recanti scritte da cui si possa evincere la specifica tipologia degli ausili in consegna;
- all'assistito destinatario dovrà essere noto il nominativo della persona che effettuerà la consegna, che in ogni caso dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento rilasciato dal fornitore.

La ditta si impegna ad effettuare le consegne ai pazienti in un'unica soluzione anche in presenza di una pluralità di ausili da recapitare, in tal caso al Fornitore sarà riconosciuta la tariffa per una sola consegna. Si precisa che nel caso in cui ad un utente venga consegnato un ausilio e contemporaneamente ne venga ritirato un altro, il costo del trasporto verrà riconosciuto una sola volta, tra la quota più alta prevista tra la consegna e il ritiro. Nel caso invece di consegne/ritiri di più ausili "ingombranti" in contemporanea (letti, ausili per il sollevamento, ausili per la mobilità elettrica, montascale) saranno computati ad unità. Relativamente alle altre tipologie di ausili "non ingombranti" al Fornitore sarà riconosciuta la tariffa una sola volta, tra la quota più alta prevista tra la consegna e il ritiro.

Resta fermo che in sede di consegna l'ausilio viene considerato pezzo unico, anche qualora si renda necessaria un'attività di assemblaggio dello stesso. La tariffa di consegna verrà, pertanto, corrisposta una sola volta, indipendentemente dai pezzi assemblati.

Nel caso in cui per il ritiro contestuale degli ausili venga utilizzato lo stesso veicolo dedicato alla consegna di altro prodotto ricondizionato, il fornitore dovrà adottare gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che gli ausili puliti vengano in contatto con quelli non sanificati.

Si specifica che in caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, segnalata alla Azienda dall'assistito o persona da esso delegato, la Ditta dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro **2 (due) giorni lavorativi** dalla contestazione da parte dell'Azienda.

Il fornitore dovrà prevedere soluzioni flessibili di consegna, nel rispetto degli standard di servizio richiesti nel presente capitolato, qualora l'utente per esigenze di privacy non gradisca la consegna a domicilio.



3.5.1 Attività connesse alla consegna

La consegna comprende le seguenti “attività connesse”, le quali dovranno essere svolte da personale specializzato (anche tecnico ortopedico se necessario per alcune attività di montaggio e addestramento) munito di cartellino di identificazione con foto, nominativo e azienda di appartenenza:

- **Sopralluogo presso il domicilio dell'assistito**, nel caso di caso di consegna del montascale, durante il quale il Fornitore dovrà:
 - previa autorizzazione alla consegna da parte della ASL, verificare, a seguito di quanto attestato nell'indagine sociale precedentemente svolta ai sensi delle linee di indirizzo regionali per l'erogazione dell'assistenza protesica (determinazione n. G01525_2022), almeno la compatibilità tra montascale, scala, carrozzina ed eventuali accessori di quest'ultima, e le caratteristiche dell'abitazione redigendo relazione tecnica che attesti la fattibilità dell'installazione e la fruibilità dell'ausilio richiesto. Qualora le condizioni ambientali o la capacità degli utenti non siano giudicate idonee a garantire sufficienti standard di sicurezza, il Fornitore provvederà, entro tre giorni dall'effettuazione del sopralluogo, ad informare l'Azienda comunicando le problematiche riscontrate;
- **Valutazione ambientale** da effettuarsi comunque in sede di consegna, in particolare per gli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica, e durante la quale il fornitore dovrà provvedere a verificare le condizioni e l'idoneità strutturali ed elettriche del luogo in cui effettuare l'installazione, nonché proporre le relative soluzioni da adottare. In particolare, il fornitore deve:
 - ausilio ad installazione fissa o difficilmente movimentabile, identificare l'allocazione con rispetto degli spazi funzionali, delle esigenze strutturali ed impiantistiche anche ai fini della sicurezza dell'assistito e delle persone conviventi;
 - ausilio mobile, verificare la sua compatibilità con la dimensione degli spazi (porte, corridoi, bagni, etc), la reale possibilità di uso secondo quanto previsto dal costruttore e le modalità di alimentazione energetica;
 - ausili a funzionamento elettrico alimentati da rete, valutare la sufficienza della potenza contrattuale; la necessità di continuità di alimentazione; la selettività, cioè l'influenza da altre utenze; lo stato impiantistico e la sua compatibilità in termini di macroshock (elettrocuzione da contatti diretti, contatti indiretti) ed anche microshock con attenzione alle correnti di dispersione;



- ausili, installati nell'area paziente, valutare la loro compatibilità in termini di sicurezza (sovraccarico, correnti di dispersione) e di interferenza funzionale in relazione anche dello stato fisico dell'assistito;
- ausili funzionanti con altre fonti energetiche, quali pneumatiche, valutare possibili rischi di interferenza, funzionali e di sicurezza per l'assistito e delle persone conviventi;

In caso di criticità, riscontrate, il fornitore dovrà contestualmente avvertire i servizi competenti individuati per ogni singola azienda sanitaria. Solo nel caso di comprovata impossibilità di installazione dell'ausilio, il fornitore non consegnerà il dispositivo e riporterà, pertanto, all'interno del "Verbale di consegna" o "verbale di sopralluogo" le problematiche riscontrate ed entro 3 (giorni) lavorativi segnalarle all'azienda sanitaria.

- **Montaggio, allestimento/installazione per gli ausili** ad alimentazione elettrica/elettronica e/o per altri gli ausili, qualora non già effettuato in magazzino. In caso di necessità dovranno essere effettuati piccoli interventi tecnico/manutentivi del dispositivo al fine di garantirne la piena fruibilità e funzionalità. In particolare, tale attività dovrà essere svolta:
 - nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, e secondo le istruzioni di montaggio e installazione del costruttore;
 - adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori ed evitare danni a beni e a persone;
 - garantendo la messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti e le condizioni ambientali esistenti nel luogo di installazione;
 - assicurando la pulizia finale e il ritiro degli imballaggi
- **Regolazione** qualora necessaria ai fini della modifica dell'assetto dell'ausilio secondo le esigenze dell'assistito. Per lo svolgimento di tale attività il fornitore si dovrà avvalere di proprio tecnico qualificato di comprovata esperienza. Tale attività deve essere garantita senza oneri e costi aggiuntivi, e pertanto di tale circostanza il Fornitore deve tenere conto nella formulazione dell'offerta del presente appalto.
- **Verifica tecnica degli ausili consegnati**, svolta da personale specializzato, la quale dovrà accertare, in particolare per gli ausili ad alimentazione elettrica/elettronica, almeno
 - la corretta funzionalità dell'ausilio;
 - la presenza ed il corretto funzionamento di blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici;



- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione (simulatore paziente, ecc.) da fornire a cura del fornitore aggiudicatario;
 - ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge, con particolare riferimento ai dettami del DPCM 12 gennaio 2017 (GU n.65 del 18/03/2017);
 - la rispondenza alla normativa di sicurezza e prova di accettazione di cui alle EN 60601-1 e nazionali CEI 62-5 o 62-148.
- **Addestramento dell'assistito/"Care-Giver"** da parte di tecnici abilitati o, a seconda della tipologia dell'ausilio, semplice istruzione/consegna del manuale d'uso, da svolgersi. Il fornitore dovrà in particolare istruire l'assistito/"Care- Giver sulle seguenti tematiche:
- caratteristiche tecniche e tecnologiche degli ausili (ad es. i principi costruttivi delle carrozzine); modalità di corretto utilizzo degli stessi (es. l'utilizzo di un sollevatore);
 - conoscenze di tipo procedurale (ad es. come utilizzare e gestire al meglio situazioni di criticità degli ausili stessi);
 - modalità di esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria sugli ausili;
 - procedure di pulizia e di ordinaria manutenzione da eseguirsi a cura dell'utente;
 - provvedimenti di emergenza da adottare in caso di guasto e malfunzionamento;
 - procedure di attivazione della manutenzione correttiva (a guasto), consegnando il numero verde;
 - oneri a suo carico anche per quanto riguarda la tempestiva comunicazione ed il ritiro dell'ausilio in caso di cessazione dell'utilizzo.

In sede di addestramento, per alcuni ausili quali, ad esempio, sollevatori e montascale la Ditta dovrà procedere anche **alla prova pratica** di utilizzo dell'ausilio da parte dell'assistito, che potrà essere effettuata, a discrezione del fornitore, anche in sede di sopralluogo.

In ogni caso relativamente alla consegna di ausili ad alimentazione elettrica ed elettronica, si specifica che:

- Gli ausili che necessitano di batterie devono essere stoccati a magazzino senza le batterie che **verranno inserite solo all'atto della consegna** con una funzionalità sufficiente da garantire l'autonomia dichiarata dalla casa produttrice.



- Per gli ausili a comando elettronico la ditta dovrà effettuare, prima della consegna, il **test di funzionalità delle centraline, verificare lo stato d'uso delle batterie con sostituzione delle stesse**, laddove necessario, controllare i dispositivi di comando e la corrispondenza dell'ausilio alla vigente normativa in materia di sicurezza e compatibilità elettromagnetica.

Il servizio di consegna, da effettuarsi nelle modalità sopra rappresentate, dovrà essere tracciato su uno specifico *Verbale di Consegna* (Par. 9.4), da allegarsi al documento D.D.T.

3.6 ROTTAMAZIONE DELL'AUSILIO (FUORI USO)

Gli ausili ritirati che risultano irrecuperabili, poiché la riparazione risulta antieconomica e/o inattuabile, vengono assegnati alla fase di rottamazione, consistente nello smaltimento/eliminazione dei beni. La Ditta aggiudicataria, qualora ravvisi le condizioni sopra descritte propone all'azienda sanitaria la rottamazione, indicando tutte le informazioni relative all'ausilio e le cause della sua irreparabilità corredata, se del caso, da documentazione fotografica digitale.

La valutazione circa il “fuori uso” dovrà essere effettuata in contraddittorio periodico con gli operatori della Azienda, fin dalla fase di subentro nel servizio. Il contraddittorio si effettuerà, indicativamente a cadenza trimestrale, salvo diverso avviso in accordo fra aziende sanitarie e fornitore, anche presso il magazzino/i di cui al paragrafo 3.2 e si concluderà con la redazione di un verbale a firma delle due parti in cui verranno indicate le decisioni adottate con l'elencazione degli ausili per cui è stato decretato il fuori uso. In tale sede il fornitore documenterà l'irreparabilità dell'ausilio, se necessario, dimostrando tramite preventivo l'antieconomicità del processo di riparazione/sostituzione. Ai fini della valutazione circa l'opportunità di procedere al fuori uso verranno tra l'altro considerati i seguenti aspetti:

- **Costi di riparazione:** qualora i costi imputabili alle attività di cui sopra (intesi come somma di attività di riparazione, igienizzazione e revisione) superino il 60% del valore dell'ausilio nuovo (inteso come prezzo attualmente pagato dalle aziende sanitarie da considerarsi come prezzi rientranti nel tariffario della regione Lazio di cui alla Deliberazione Giunta n. 170 del 27/03/2025 della Regione Lazio o fissato tramite gare ad evidenza pubblica)

Si ricorda che l'ausilio potrà essere rottamato esclusivamente dietro specifica autorizzazione dell'azienda sanitaria, pena applicazione delle penali di cui allo “Schema di Convenzione”. In caso di mancato accordo sulla sussistenza delle condizioni di irreparabilità dell'ausilio, sarà facoltà di ciascuna Azienda pretendere che il fornitore effettui le riparazioni necessarie al ripristino



dell'ausilio o richiederne la sostituzione, a carico del fornitore con altro equivalente per funzionalità qualora sia ancora in vigore il periodo di garanzia, come disciplinato dal paragrafo 3.8.

Si rammenta che, in **fase di subentro**, i beni presenti presso il magazzino terzo, valutati irreparabili, dovranno essere smaltiti a spese dell'attuale fornitore.

Durante la fase di esecuzione del servizio, invece, lo smaltimento/eliminazione degli ausili avverrà a cura e spese del fornitore aggiudicatario, al quale verrà corrisposto esclusivamente il costo di ritiro. Ad operazione effettuata, il fornitore segnalerà l'avvenuta rottamazione con il relativo codice di inventario. L'eventuale attività di smaltimento deve essere effettuata con riferimento al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche intervenute. Il fornitore aggiudicatario è il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione di rifiuto, salvo quanto sotto riportato circa la rottamazione degli ausili in sede di subentro. In caso di smaltimento la ditta dovrà produrre specifica attestazione di avvenuto smaltimento ai sensi di legge.

3.7 GESTIONE DELLA GARANZIA

La ditta aggiudicataria dovrà offrire una garanzia sugli ausili riciclati di almeno **dodici mesi** dalla data di consegna all'assistito, fatto salvo quanto offerto in gara.

La garanzia si riferisce sia ai pezzi di ricambio utilizzati per le riparazioni, sia sull'ausilio ricondizionato e pertanto coprirà tutti gli interventi di riparazione/sostituzione richiesti dalla azienda, per guasti non imputabili all'uso improprio da parte dell'assistito, fino a scadenza della stessa.

Con riferimento alle sole batterie, la garanzia avrà la durata prevista dal costruttore che dovrà essere comunicata ai competenti uffici delle aziende sanitarie. Qualora la durata di quest'ultima sia inferiore alla durata della sopra richiamata garanzia offerta per l'ausilio ricondizionato, l'eventuale sostituzione resasi necessaria sarà a carico del fornitore esclusivamente in sede di ricondizionamento e per tutta la durata della garanzia prevista dal produttore.

Tutti gli interventi richiesti a scadenza della garanzia e verranno remunerati a parte secondo quanto riportato nel paragrafo 3.8. Le parti nuove sostituite avranno in ogni caso garanzia di legge e comunque pari a quella prevista dal produttore.

Nel caso in cui venga dimostrato un difetto nella riparazione o nel pezzo di ricambio utilizzato nel periodo di garanzia, il fornitore dovrà provvedere alle riparazioni necessarie senza oneri aggiuntivi per l'azienda sanitaria, ivi compreso il trasporto per il ritiro e la consegna.



Nel caso in cui sia attiva ancora la garanzia da parte del produttore/distributore, l'intervento di manutenzione è a carico di quest'ultimo. D'intesa con gli uffici competenti delle aziende sanitarie, il fornitore dovrà, pertanto, provvedere ad attivare il produttore/distributore degli ausili per l'esecuzione degli interventi in garanzia. Al fornitore aggiudicatario del presente servizio non verranno riconosciuti corrispettivi per manutenzioni effettuate su ausili nuovi per interventi coperti da garanzia.

3.8 RIPARAZIONE DEL GUASTO

In caso di guasto dell'ausilio l'azienda sanitaria, anche dietro segnalazione da parte dell'Assistito, attiverà la procedura di *"intervento riparazione guasto"*.

Gli interventi per guasto possono essere effettuati:

- direttamente presso il domicilio dell'utente;
- presso il magazzino di proprietà, dopo aver ritirato l'ausilio guasto al domicilio dell'assistito segnalante, previa consegna di un presidio sostitutivo funzionalmente equivalente, la cui individuazione è da concordare con la azienda sanitaria. Al termine della riparazione l'ausilio è riconsegnato al domicilio dell'utente di norma senza sanificazione e viene ritirato quello sostitutivo a spese del fornitore. L'azienda sanitaria potrà in ogni caso richiedere direttamente la sostituzione dell'ausilio guasto con uno equivalente qualora la garanzia risulti non ancora scaduta.

Le attività definite di riparazione del guasto devono essere **finalizzate al ripristino della completa efficienza e funzionalità dell'ausilio**.

Qualora sia ancora in garanzia l'ausilio verrà riparato a spese del fornitore, secondo le modalità riportate ai paragrafi precedenti.

In scadenza di garanzia, prima di procedere all'intervento di riparazione il fornitore dovrà inviare tramite SANPRO un preventivo riportante tutti i costi di sostituzione ai quali dovrà essere applicata (evidenziandola) la scontistica sui prezzi di listino offerti in gara, ad eccezione delle riparazioni e sostituzioni presenti in tariffari regionali in vigore per le quali verranno corrisposti i prezzi ivi fissati. Qualora non venga autorizzato l'intervento, l'ausilio verrà rottamato e al fornitore verrà corrisposta la tariffa prevista per il fuori uso, di cui ai paragrafi 1.3 e 3.6.

Ogni attività di manutenzione dovrà essere eseguita in coerenza con le istruzioni d'uso e al libretto di manutenzione di ciascun ausilio e dovrà essere registrata sul sistema informatico. Resta fermo che qualora l'intervento richieda la lavorazione presso il magazzino, i costi di trasporto (eventuale ritiro, riconsegna dell'ausilio) sono a carico del fornitore.



Gli interventi di riparazione dovranno essere effettuati **entro massimo 5 giorni lavorativi** dalla segnalazione, subordinatamente alla autorizzazione dell'Azienda. Nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione di parti/pezzi di ricambio nuovi, la riparazione potrà essere effettuata entro non **oltre massimo 15 giorni lavorativi** dall'autorizzazione da parte della azienda sanitaria.

Per ogni operazione o prestazione di riparazione del guasto effettuata a domicilio o presso il magazzino, l'impresa aggiudicataria compilerà un rapporto di intervento sottoscritto dal tecnico operatore della impresa aggiudicataria e dall'assistito/care giver (in caso di intervento a domicilio) che resterà allegato alla "Scheda manutenzione" di cui al paragrafo 3.3. Tale rapporto dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere il tipo di prestazione effettuata, la tipologia dei pezzi eventualmente sostituiti e i dati tecnici ivi richiesti. Con il medesimo rapporto l'impresa dichiara a tutti gli effetti che le prestazioni indicate sono state eseguite a perfetta regola d'arte, che l'ausilio risulta perfettamente funzionante, idoneo all'uso successivo assicurandone un periodo di garanzia di almeno 12 mesi. L'appaltatore garantisce la piena osservanza della normativa italiana ed europea, di quella relativa al marchio CE (MDR 745/2017), degli eventuali aggiornamenti legislativi oltre che di quanto riportato sui manuali di manutenzione ed istruzione d'uso di ogni ausilio.

4 ADEMPIMENTI E ONERI DEL PERSONALE

Nell'erogazione del servizio l'impresa deve impiegare personale di sicura professionalità che dovrà osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le aziende sanitarie e concordare in sede di "incontro preliminare".

Il fornitore, nell'erogazione del servizio, dovrà utilizzare esclusivamente personale in possesso delle qualifiche nonché degli standard e delle referenze professionali richieste dalla normativa vigente, dagli atti di gara e/o offerti per concorrere alla presente procedura di Appalto. Il fornitore Aggiudicatario è tenuto a rispettare quanto previsto dai CCNL in riferimento agli obblighi di assorbimento del personale delle ditte uscenti, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Il fornitore Aggiudicatario dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'Appalto, nazionali e regionali, sollevando le Amministrazioni da ogni responsabilità al riguardo.

Per le attività di consegna, installazione, messa in uso e addestramento, sopra descritte, dovrà essere utilizzato personale in possesso delle specifiche conoscenze di cui al presente Capitolato, e corrispondente, per formazione e competenze, a quello indicato in offerta.



In sede di consegna il personale dovrà avere ben visibile il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'impresa, dovrà rispettare tutte le norme inerenti all'igiene e la sicurezza sul lavoro di cui è direttamente e esclusivamente responsabile il fornitore; lo stesso personale è tenuto a mantenere altresì il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui siano venuti casualmente a conoscenza inerenti la sfera personale dell'utente.

Il fornitore risponde di qualsiasi responsabilità possa verificarsi al proprio personale in servizio, sollevando formalmente ed espressamente l'azienda sanitaria.

Spetterà, inoltre, al fornitore l'adozione di tutte le misure atte ad evitare qualsiasi danno a persone o cose durante le operazioni di ritiro, consegna e istruzione/addestramento all'uso degli ausili. Pertanto, le Aziende sono esonerate da qualsiasi responsabilità per infortuni e danni a persone e/o cose che potessero verificarsi durante l'intero periodo di durata del contratto.

Il fornitore Aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata contrattuale, un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti dalle Amministrazioni nei Contratti di fornitura.

Il Committente potrà, nel corso dello svolgimento del servizio, per eventuali esigenze sopravvenute, apportare variazioni al Contratto di fornitura a seguito delle quali il fornitore Aggiudicatario dovrà garantire modifiche all'assetto del dimensionamento del personale proposto.

È facoltà del Committente richiedere al fornitore Aggiudicatario la sostituzione del personale impiegato che nel corso delle attività di espletamento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o tenuto un comportamento non consono al Committente.

5 INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il sistema informatico adottato per la gestione delle procedure aziendali relative al ricondizionamento e al riutilizzo degli ausili tecnici è rappresentato dal sistema SANPRO. Il fornitore potrà operare sul tale sistema con classi di utenza e funzionalità a lui dedicate. I dati presenti nel database del sistema saranno da considerarsi di proprietà dell'Azienda.

In sede di incontro preliminare, come meglio descritto in seguito, sarà richiesto al fornitore un elenco dettagliato del personale addetto alle attività di cui al presente capitolo. L'azienda sanitaria si riserva la facoltà di verificarne in ogni momento l'adeguatezza tecnica e professionale.

In fase di subentro, concordemente alle attività di Stoccaggio ausili ritirati, inventariazione ed etichettatura, il fornitore popolerà l'anagrafica relativa agli ausili tecnici, con le modalità comunicate durante l'incontro preliminare.



L'applicativo prevede la gestione degli stati di ogni ausilio (es. "a domicilio", "in magazzino in attesa di sanificazione" o "in manutenzione"), in modo da consentire il tracciamento completo delle attività previste dal presente capitolato.

L'azienda sanitaria, tramite SANPRO, potrà richiedere al fornitore l'esecuzione delle attività contrattuali, quali ad esempio: il ritiro degli ausili, la manutenzione a domicilio, la consegna di dispositivi agli assistiti.

L'aggiudicatario sarà tenuto a registrare su SANPRO tutte le operazioni effettuate (ritiro, ricondizionamento, consegna), corredandole di tutte le informazioni richieste, allegando quando previsto, anche le immagini dei documenti comprovanti l'attività svolta o i relativi verbali.

Il sistema prevede la gestione dell'attività di inventariazione, sia per la fase di subentro che per quella di esercizio del servizio, che permette di identificare univocamente l'ausilio tecnico, e quindi le relative caratteristiche tecniche, e le informazioni correlate, come quelle relative alla posizione, se in magazzino o preso il domicilio dell'assistito.

Al fine dell'attività di ritiro degli ausili a domicilio dell'assistito, il fornitore potrà accedere a tutte le informazioni necessarie all'attività, quali ad esempio tipologia e caratteristiche tecniche dell'ausili, o informazioni sull'utente (nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono), tramite il sistema SANPRO. Lo stesso fornitore, ad avvenuto ritiro, dovrà darne conferma tramite SANPRO.

Ai fini del controllo propedeutico alla liquidazione delle fatture, il personale delle aziende sanitarie potrà verificare le operazioni effettuate dall'aggiudicatario. Il sistema consente di visualizzare, per ciascun intervento, data, tipologia, importo, numero dell'autorizzazione, dati dell'ausilio e relativa descrizione, nonché i documenti associati.

Ogni intervento dovrà essere convalidato dalla rispettiva azienda sanitaria tramite SANPRO. La ditta aggiudicataria potrà visualizzare lo stato di ciascun intervento e accertarsi dell'avvenuta convalida. Non potranno essere fatturati interventi privi di convalida. Le aziende sanitarie si impegnano ad eseguire tempestivamente i controlli necessari, per consentire al fornitore la regolare fatturazione.

La rottamazione degli ausili tecnici sarà gestita dal sistema SANPRO, in modo che l'ausilio tecnico precedentemente inventariato, non risulti più nelle disponibilità del servizio e del patrimonio aziendale, senza che però a questo consegua l'eliminazione di tutti i dati relativi all'ausilio, che saranno quindi sempre disponibili per le altre finalità aziendali.

Al fornitore, in fase di subentro, e qualora richiesto, durante l'esercizio del servizio, potrà essere fornita una estrazione dei dati gestiti tramite l'applicativo SANPRO, in formato aperto da concordare, al fine di consentirne l'integrazione con eventuali propri sistemi informativi gestionali.



Gli eventuali costi relativi alla formazione del personale della ditta per l'utilizzo del sistema informatico saranno a carico del fornitore, anche in caso di aggiornamenti o evoluzioni del sistema stesso.

Nel caso in cui il sistema SANPRO non fosse disponibile all'inizio del periodo contrattualmente previsto, il servizio sarà gestito tramite i sistemi informativi dei fornitori, che renderanno disponibili alle aziende sanitarie i dati da queste richieste, in formato aperto da concordare, per tutto il periodo necessario alla messa in esercizio di SANPRO.

In tal evenienza le soluzioni informatiche utilizzate dovranno garantire :

- l'impiego di standard e protocolli aperti, sia per i formati dei dati sia per le comunicazioni;
- la sicurezza e l'affidabilità del sistema, con meccanismi robusti per l'identificazione di sistemi e utenti, controllo delle autorizzazioni, tracciabilità delle operazioni e integrità dei dati.

6 VERIFICA DEL SERVIZIO

L'azienda si riserva ampie facoltà di controllo per assicurare la perfetta osservanza da parte del fornitore di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato. Tali controlli potranno essere attuati nelle forme ritenute più opportune, includendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, richieste di informazioni e ispezioni presso i locali magazzino del fornitore.

L'accertamento del controllo delle prestazioni e della qualità del servizio sarà demandato ai responsabili degli uffici preposti o ad altro personale specificamente designato dall'Azienda.

Tali controlli riguarderanno, tra l'altro:

- l'idoneità dei locali dell'aggiudicatario adibiti a magazzino e officina;
- l'attività di manutenzione e igienizzazione dei dispositivi;
- l'adeguata istruzione all'uso dell'ausilio tecnico fornito all'assistito o ai suoi familiari;
- il rispetto dei tempi previsti per l'attività di ritiro e consegna;
- il personale impiegato nell'erogazione del servizio.

7 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora nell'arco di vigenza della convenzione dovessero entrare in vigore nuove disposizioni di legge, modificative, sostitutive e/o integrative del DPCM 12 gennaio 2017 che abbiano riflesso sul servizio disciplinato dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare tali modifiche/sostituzioni ed eventualmente di apportare gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge.



Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa. Qualora tale pronunciamento venga emanato nel corso della durata del contratto, la Regione Lazio si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dalla convenzione.

8 REFERENTI DEL FORNITORE - RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata della convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, il fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante e alle aziende sanitarie contraenti, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula della convenzione, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara. In caso di richiesta da parte delle aziende sanitarie contraenti, il fornitore aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile tecnico della fornitura per ogni Distretto Sanitario dell'Azienda richiedente.

Al responsabile della fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare le aziende sanitarie nell'erogazione di tutti i servizi connessi al singolo Ordinativo di Fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle aziende sanitarie.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata dell'Accordo e di ciascun Ordinativo di Fornitura, il fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante e alle aziende sanitarie inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

9 VERBALI

Di seguito è riportato l'elenco dei verbali previsti nel Capitolato tecnico, il cui contenuto e modalità di compilazione sarà illustrato al fornitore durante l'incontro preliminare.

Gli stessi potranno essere modificati previo accordo tra le parti.



9.1 VERBALE INCONTRO PRELIMINARE

Il verbale riporta le risultanze dell'incontro preliminare tra Azienda sanitaria e fornitore, che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti.

- nominativo della persona individuata come Responsabile del Servizio, completo di tutti i recapiti necessari;
- modalità di subentro al precedente fornitore (nel rispetto di quanto previsto nel presente documento e di quanto proposto in sede di gara nel Progetto operativo);
- le modalità di utilizzo di SANPRO (creazione utenze, consegna credenziali, ecc);
- eventuali modifiche apportate ai verbali e/o procedure derogabili previo accordo tra le parti, previste dal capitolato tecnico.

9.2 VERBALE PRESA IN CARICO

Il ritiro verrà effettuato con contestuale redazione di verbale di presa in carico sottoscritto da tutte le parti interessate (ditta precedente fornitrice, ditta subentrante, personale incaricato dalle aziende sanitarie).

9.3 VERBALE DI RITIRO DELL'AUSILIO TECNICO

Il fornitore, al momento del ritiro è tenuto a compilare un verbale di ritiro riportante almeno le seguenti voci:

- data di ritiro;
- descrizione del presidio; • nominativo dell'assistito;
- specifica di eventuali manomissioni, danneggiamenti o mancanza di componenti aggiuntivi.

Tale verbale di ritiro dovrà essere controfirmato dall'assistito/care giver o persona che assiste al ritiro.

Copia di tale documento deve essere trasmessa all'Azienda.

9.4 VERBALE DI CONSEGNA

Il servizio di consegna dovrà essere tracciato su uno specifico *Verbale di Consegna*, da allegarsi al documento D.D.T; il verbale dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- la data dell'avvenuta consegna;
- i dati relativi all'azienda sanitaria di competenza di ciascun assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del fornitore;



- il numero di protocollo e la data di ricezione della Richiesta di Consegna;
- il luogo di consegna;
- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- l'elenco dettagliato dei Prodotti consegnati con l'indicazione, con riferimento a ciascun Prodotto, di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca del prodotto e degli eventuali accessori a corredo (anche indicazione delle misure nel caso di consegna di carrozzine e cuscini antidecubito);
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione;

Il **“verbale di consegna”** dovrà inoltre contenere le risultanze di tutte le attività eventualmente effettuate sull'ausilio e, pertanto dovrà riportare almeno le seguenti voci, descritte singolarmente più avanti, a fini meramente esplicativi:

- dichiarazione che sono stati consegnati apparecchi in perfette condizioni di igiene, efficienza, funzionalità e sicurezza;
- relativamente alla consegna degli ausili quali montascale, dichiarazione che è stato/non è stato eseguito il sopralluogo, eventualmente riportante (in caso può essere allegato il verbale di sopralluogo):
 - attività di sopralluogo svolte sull'ausilio e risultanze;
 - nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.
- dichiarazione che l'installazione/montaggio/adattamento e la messa in servizio dell'ausilio sono stati effettuati come da Capitolato, contenente:
 - attività svolte sull'ausilio;
 - nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.
- dichiarazione che la formazione/addestramento/informazione dell'utente sono state effettuate come da Capitolato Tecnico. Dovranno in ogni caso essere riportate le seguenti informazioni:
 - Tipo di addestramento effettuato;
 - Nome dell'addestratore;
 - Se è stata effettuata la prova in uso da parte dell'assistito.
- relativamente agli ausili a componenti elettriche/elettroniche, dichiarazione che è stata/non è stata eseguita la “verifica tecnica”, eventualmente riportante informazioni su:
 - attività di verifica tecnica e di sicurezza elettrica svolte sull'ausilio e risultanze;
 - nome e qualifica del tecnico incaricato della verifica tecnica.



Tale verbale dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per il fornitore, una per l'assistito (o suo delegato) e una (l'originale) per l'Azienda sanitaria al fine di consentire le verifiche amministrative e le successive liquidazioni delle fatture. Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni più avanti richiamate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso quest'ultimo dovrà essere sottoscritto dagli assistiti, loro familiari o assistenti personali ("care-giver") e dalla Ditta, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei prodotti e degli accessori a corredo degli stessi. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso.

9.5 VERBALE FUORI USO

Verbale in cui verranno indicate le decisioni adottate con l'elencazione degli ausili per cui è stato decretato il fuori uso.

I verbali di fuori uso dovranno essere redatti in duplice copia e sottoscritti dagli incaricati delle Aziende e dal Responsabile individuato dalla ditta aggiudicataria.



**Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017
occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE**

ALLEGATO A al CT - Elenco ausili e servizi

Macro Categoria - voce di offerta	Codice ISO	Descrizione ausilio	Asl Roma 1	Asl Roma 2	Asl Roma 3	Asl Roma 4	Asl Roma 5	Asl Roma 6	Asl Viterbo	Asl Rieti	Asl Latina	Asl Frosinone	Totale
Ricondizionamento - Ausili WC e doccia	09.33.03.015	Sedia girevole per vasca da bagno	17		34	5	5	0	2	1	10	1	75
	09.12.03.003	Sedia comoda per WC/doccia senza ruote	0		52	26	38	18	17	20	0	1	172
	09.12.03.006	Sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	74	83				3		0	45	13	218
	09.12.03.012	Sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta	5	2	0	3	4	3	3	4	9	5	38
Ricondizionamento - Rialzo per wc	09.12.15.006	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile	21	45	34	10	11	10	6	11	22	5	175
Ricondizionamento - Carrozzina Elettrica uso interno	12.23.06.009	Carrozzina elettrica uso interno	12		8	3	5	6	4	10	4	4	56
Ricondizionamento - Carrozzina Elettrica uso esterno e altri ausili movimentazione elettronica	12.36.06.015	Carrozzina elettrica uso esterno	18	7	15	1	2	4	3	7	3	1	61
Ricondizionamento - Carrozzina pieghevole	12.22.03.003	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	0	0	0	0	0	2	0	5	0	1	8
	12.22.18.003	Carrozzina a spinta con telaio pieghevole	388	455	143	80	146	50	87	196	87	18	1,650
	12.22.03.006	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	1,207	616	310	312	469	209	303	262	302	76	4,066
Ricondizionamento - Carrozzina rigida	12.22.18.006	Carrozzina a spinta con telaio rigido	41	49	19	46	29	15	32	22	194	6	453
Ricondizionamento - Cuscino	04.33.03.012	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	104	0	33	24	65	8	42	41	18	3	338
	04.33.03.015	Cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	260	208	66	56	65	13	72	46	120	6	912
	04.33.03.018	Cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	49	0	82	14	27	6	45	45	48	2	318
Ricondizionamento - deambulatori fissi o semi fissi	12.06.06.003	Deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	55	82	74	15	40	15	20	28	68	12	409
	12.06.03.003	Deambulatore con quattro puntali rigido	4	4	3	3	3	1	0	3	0	5	26
	12.06.03.006	Deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	0		2	0	1	1	0	0	0	0	4
Ricondizionamento - deambulatori scorrevoli	12.06.06.006	Deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni	222	206	73	44	101	39	50	105	56	19	915
	12.06.09.003	Deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	327	358	150	98	115	57	70	138	103	17	1,433
Ricondizionamento - Letto elettrico	18.12.10.003	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	339	166	171	23	86	114	25	99	28	18	1,069
	18.12.10.009	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	329	161		19	82		14	64			669
Ricondizionamento - Letto manuale	18.12.07.003/006	Letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote/con ruote	441	498	134	162	197	141	150	186	470	99	2,478
	18.12.10.006	Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote	6	1	0	2	0	0	1	0			10
Ricondizionamento - Materasso	04.33.06.018	Materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)	508	373	198	128	157	125	204	263	442	78	2,476
	04.33.06.015	Materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	40	6	11	1	14	6	8	8	13	8	115
Ricondizionamento - Montascale a cingoli	18.30.08.009	Montascale mobile a cingoli	43	48	21	19	20	21	19	16	37	6	250
Ricondizionamento - Montascale a ruote	18.30.08.003/006	Montascale a ruote con sedile/per carrozzina	6	5	2	3	2	4	3	3	5	0	33

Macro Categoria - voce di offerta	Codice ISO	Descrizione ausilio	Asl Roma 1	Asl Roma 2	Asl Roma 3	Asl Roma 4	Asl Roma 5	Asl Roma 6	Asl Viterbo	Asl Rieti	Asl Latina	Asl Frosinone	Totale
Ricondizionamento - Carrozzina Elettrica uso esterno e altri ausili movimentazione elettronica	12.24.09.009	Moltiplicatore di spinta per carrozzina (motorizzazione carrozzina)	2		2	0	0		0	0			4
Ricondizionamento - Carrozzina Elettrica uso esterno e altri ausili movimentazione elettronica	12.24.09.015	Kit di motorizzazione universale per carrozzine	0			0	0		0	0			0
	12.23.03.006	Scooter elettrico a quattro ruote	1			1	1	0	0	7	0	0	10
Ricondizionamento - Seggiolone	18.09.21.006	Seggiolone a configurazione regolabile	78	33	65	19	50	35	21	38	25	26	390
Ricondizionamento - Sollevatore	12.36.15.003	Sollevatore per vasca da bagno	0		1	0	1	2	0	0	0	0	4
	12.36.03.006	Sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	373	318	175	74	118	99	144	89	215	53	1,658
Ricondizionamento - sponda e ausili per il sollevamento manuale	18.12.27.003	Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	795	679	152	187	290	152	178	301	514	76	3,324
	18.12.91.003	Asta solleva-persona con base a terra	403	256	8	45	126	6	33	84	8	1	970
Ricondizionamento - Stabilizzatore	04.48.21.015	Stabilizzatore mobile per statica eretta	2	0	7	3	1	8	2	2	1	6	32
	04.48.21.018	Stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	3	0	3	1	0	0	1	0	0	0	8
Totale complessivo ausili ricondizionati			6,173	4,659	2,048	1,427	2,271	1,173	1,559	2,104	2,847	566	24,827
Servizio di consegna	ND	Consegna ausili non elettrici	5,076	4,614	1,411	1,310	1,983	681	1,374	1,827	2,632	450	21,358
Servizio di consegna	ND	Consegna ausili elettrici	1,051	756	335	98	269	178	164	260	260	51	3,422
Servizio di consegna	ND	Consegna montascale	49	66	21	22	22	12	22	19	56	4	293
Servizio di ritiro	ND	Ritiro	8,419	6,052	2,756	2,003	2,815	1,553	2,165	2,523	3,452	697	32,435
Servizio di riparazione fuori garanzia	ND	Monte ore annuo da attivare	810	624	352	193	186	160	149	350	219	70	3,113



Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

ALLEGATO B al CT - Elenco personale

Lotto I

ID	Azienda	Qualifica	Livello	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Scatti di anzianità	CCNL utilizzato	Soggetto svantaggiato (SI/NO)	Tipo contratto
1	Roma I	IMPIEGATO	6	40	1/10/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
2	Roma I	IMPIEGATO	3	20	12/12/2016	65.85	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
3	Roma I	OPERAIO	6	40	9/4/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
4	Roma I	OPERAIO	6	40	2/3/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
5	Roma I	OPERAIO	6	40	2/3/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
6	Roma I	IMPIEGATO	6	40	4/1/2014	59.19	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
7	Roma I	OPERAIO	6	40	2/1/2021	19.47	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
8	Roma I	OPERAIO	6	40	9/4/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
9	Roma I	OPERAIO	6	40	10/1/2020	20.30	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
10	Roma I	OPERAIO	6	40	6/20/2017	39.46	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
11	Roma I	OPERAIO	6	40	2/3/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
12	Roma I	OPERAIO	6	40	11/9/2020	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
13	Roma I	OPERAIO	6	40	9/21/2016	39.46	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
14	Roma I	OPERAIO	6	40	11/9/2020	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
15	Roma I	IMPIEGATO	5	40	10/21/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
16	Roma I	IMPIEGATO	5	40	1/1/2022	20.3	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
17	Roma I	IMPIEGATO	5	40	1/2/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
18	Roma I	IMPIEGATO	4	40	3/3/2021	24.84	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
19	Roma I	OPERAIO	6	40	9/4/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
20	Roma I	OPERAIO	6	40	12/1/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
21	Roma I	IMPIEGATO	5	40	9/6/2019	20.3	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
22	Roma I	IMPIEGATO	5	20	10/1/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
23	Roma I	IMPIEGATO	5	40	6/6/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
24	Roma 3	OPERAIO	IV	12	10/10/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
25	Roma 3	OPERAIO	II	12	7/12/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
26	Roma 3	OPERAIO	II	12	3/18/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
27	Roma 3	OPERAIO	II	12	10/21/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
28	Roma 3	OPERAIO	II	12	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
29	Roma 3	OPERAIO	II	12	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
30	Roma 3	OPERAIO	II	12	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
31	Roma 3	IMPIEGATO	III	12	5/1/2021	4	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato

Lotto 2

ID	Azienda	Qualifica	Livello	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Scatti di anzianità	CCNL utilizzato	Soggetto svantaggiato (SI/NO)	Tipo contratto
1	Roma 2	OPERAIO	6	40	9/6/2019	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
2	Roma 2	IMPIEGATO	3	10	12/12/2016	65.85	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
3	Roma 2	OPERAIO	6	40	2/14/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
4	Roma 2	IMPIEGATO	5	20	10/1/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
5	Roma 2	OPERAIO	6	40	7/14/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
6	Roma 2	OPERAIO	6	40	7/6/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
7	Roma 2	IMPIEGATO	6	40	9/4/2023	0.00	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
8	Roma 2	OPERAIO	6	40	2/24/2017	39.46	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
9	Roma 2	OPERAIO	6	40	2/1/2021	19.47	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
10	Roma 2	OPERAIO	6	40	10/1/2020	20.30	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
11	Roma 2	OPERAIO	6	40	2/3/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
12	Roma 2	OPERAIO	6	40	11/9/2020	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
13	Roma 2	OPERAIO	6	40	11/9/2020	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
14	Roma 2	IMPIEGATO	5	40	10/21/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
15	Roma 2	IMPIEGATO	5	40	1/1/2022	20.3	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
16	Roma 2	IMPIEGATO	4	20	3/3/2021	24.84	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
17	Roma 2	IMPIEGATO	5	30	9/6/2019	20.3	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
18	Roma 6	OPERAIO	IV	10	10/10/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indederminato
19	Roma 6	OPERAIO	II	10	7/12/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indederminato
20	Roma 6	OPERAIO	II	10	3/18/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indederminato
21	Roma 6	OPERAIO	II	10	10/21/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
22	Roma 6	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
23	Roma 6	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
24	Roma 6	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
25	Roma 6	IMPIEGATO	III	10	5/1/2021	4	metalmeccancio confapi	no	Tempo indederminato

ID	Azienda	Qualifica	Livello	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Scatti di anzianità	CCNL utilizzato	Soggetto svantaggiato (SI/NO)	Tipo contratto
1	Roma 4	IMPIEGATO	5	10	8/6/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
2	Roma 4	OPERAIO	6	40	12/1/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
3	Roma 4	IMPIEGATO	3	10	9/7/2017	43.90	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
4	Roma 4	IMPIEGATO	6	20	9/19/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
5	Roma 4	OPERAIO	6	40	7/6/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
6	Roma 4	OPERAIO	6	40	2/1/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
7	Roma 4	OPERAIO	5	40	1/25/2021	20.30	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
8	Rieti	OPERAIO	6	40	03/05/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
9	Rieti	OPERAIO	6	40	02/10/2019	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
10	Rieti	IMPIEGATO	5	20	8/6/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
11	Rieti	IMPIEGATO	6	40	10/5/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
12	Rieti	IMPIEGATO	3	20	9/7/2017	43.90	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
13	Rieti	OPERAIO	6	40	01/07/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
14	Rieti	OPERAIO	6	40	06/09/2019	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
15	Viterbo	IMPIEGATO	5	10	8/6/2023		Terziario - Confcommercio		Tempo indeterminato
16	Viterbo	OPERAIO	6	40	3/18/2021	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
17	Viterbo	IMPIEGATO	3	10	9/7/2017	43.90	Terziario - Confcommercio		Tempo indeterminato
18	Viterbo	OPERAIO	5	40	12/13/2017	40.60	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
19	Viterbo	IMPIEGATO	6	20	9/19/2023		Terziario - Confcommercio		Tempo indeterminato
20	Viterbo	OPERAIO	6	40	10/1/2022		Terziario - Confcommercio		Tempo indeterminato
21	Viterbo	OPERAIO	6	40	9/18/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato

ID	Azienda	Qualifica	Livello	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Scatti di anzianità	CCNL utilizzato	Soggetto svantaggiato (SI/NO)	Tipo contratto
1	Roma 5	IMPIEGATO	3	10	12/12/2016	65.85	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
2	Roma 5	OPERAIO	6	40	9/11/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
3	Roma 5	IMPIEGATO	3	40	2/16/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
4	Roma 5	OPERAIO	6	40	9/2/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
5	Roma 5	IMPIEGATO	5	40	2/17/2020		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
6	Roma 5	OPERAIO	6	40	5/11/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
7	Roma 5	OPERAIO	5	40	2/20/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
8	Roma 5	IMPIEGATO	6	40	8/1/2020	19.73	Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
9	Roma 5	OPERAIO	6	40	3/1/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
10	Roma 5	OPERAIO	6	40	2/1/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
11	Roma 5	OPERAIO	5	40	1/9/2023		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
12	Roma 5	IMPIEGATO	3	30	12/1/2022		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
13	Roma 5	OPERAIO	6	40	5/20/2024		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
14	Roma 5	OPERAIO	6	40	1/2/2017		Terziario - Confcommercio	NO	Tempo indeterminato
15	Latina	OPERAIO	IV	10	10/10/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
16	Latina	OPERAIO	II	10	7/12/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
17	Latina	OPERAIO	II	10	3/18/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
18	Latina	OPERAIO	II	10	10/21/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
19	Latina	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
20	Latina	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
21	Latina	OPERAIO	II	10	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
22	Latina	IMPIEGATO	III	10	5/1/2021	4	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
23	Frosinone	OPERAIO	IV	8	10/10/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
24	Frosinone	OPERAIO	II	8	7/12/2022	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
25	Frosinone	OPERAIO	II	8	3/18/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato
26	Frosinone	OPERAIO	II	8	10/21/2024	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
27	Frosinone	OPERAIO	II	8	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
28	Frosinone	OPERAIO	II	8	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
29	Frosinone	OPERAIO	II	8	5/8/2025	0	metalmeccancio confapi	no	Tempo determinato
30	Frosinone	IMPIEGATO	III	8	5/1/2021	4	metalmeccancio confapi	no	Tempo indeterminato



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO
DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO
II EDIZIONE**

ALLEGATO C al CAPITOLATO TECNICO

ELENCO PRODUTTORI AUSILI

Di seguito si riportano i principali produttori/distributori degli ausili attualmente in uso presso gli assistiti della Regione Lazio. Resta fermo che ai seguenti produttori/distributori vanno attribuiti anche gli altri ausili forniti, non presenti nella tabella di cui Capitolato Tecnico e nel DPCM 12 gennaio 2017, ma ad essi ricondotti secondo le modalità riportate nel medesimo Capitolato.

Tipo ausili	Produttore/distributore
Deambulatori	• MORETTI SPA.: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info(S>morettispa.com. web: www.morettispa.com; • MEDILAND SRL: Via delle Industrie, 7 - 20020 Arese (MI), Tel. 02997708, Fax 02 93585618, mail: infog) mediland.it, web: www.mediland.it; • VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail:infogOvassilli.it, web: www.vassilli.it; • FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Materassi e cuscini antidecubito	• EURO AUSILI SRL: Via R. Cuttica, 43/45 20025 Legnano (MI), Tel. 0331.542850 - Fax 0331.547929, mail: infoiaeuroausili.it, web: www.euroausili.it; • MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info(B)morettispa.com. web: www.morettispa.com; • TERMIGEA SRL: Via Ulisse Aldrovandi, 1/A - 56121 Ospedaletto (PI), Tel. 050 878741, Fax. 050 878742, mail : infogltermigea.it, web : www.termigea.it; • VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infoglvassilli.it, web: www.vassilli.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Letti manuali ed elettrici; Sponde e supporti	• KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp(S kspitalia.com , web : www.kspitalia.com; • TERMIGEA SRL: Via Ulisse Aldrovandi, 1/A - 56121 Ospedaletto (PI), Tel. 050 878741, Fax. 050 878742, mail: info@termigea.it, web: www.termigea.it; • INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C al CT – Elenco produttori ausili

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Tipo ausili	Produttore/distributore
	• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infogivassilli.it, web : www.vassilli.it. • VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Sollevatori	• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infoglvassilli.it, web: www.vassilli.it; • SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel. 0523/573111, Fax 0523/570060, mail: infogisunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it; • KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp@kspitalia.com, web: www.kspitalia.com; • INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail : italia@invacare.com, web : www.invacare.it.
Carrozze rigide e comode	• MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info@morettispa.com, web: www.morettispa.com; • VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: info@vassilli.it, web: www.vassilli.it; • VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it; • FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Carrozze pieghevoli	• MORETTI SPA: Via Bruxelles, 3 - Loc. Meleto - 52022 Cavriglia (AR), Tel. 055/962111, Fax 055 9621200, mail: info@morettispa.com, web: www.morettispa.com;


**REGIONE
LAZIO**
Allegato C al CT – Elenco produttori ausili

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Tipo ausili	Produttore/distributore
	• VASSILLI SRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: info@vassilli.it, web: www.vassilli.it; • INVACARE MECCSAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it; • SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), tel.0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it; • OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7,40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it; • VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it; • FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.
Carrozze elettriche ed elettroniche	• INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it; • SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel.0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it • OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7,40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it • VERMEIREN ITALIA SRL: Viale delle Industrie 5 - 20020 Arese (MI), Tel. 02/997707, Fax 02/93585617, mail: info(@vermeiren.it. web: www.vermeiren.it; • FERRERO MED SRL: Via Druento, 258, 10078 Venaria Reale (TO), Tel: 011 2277411; Fax: 011 2277430, Mail:info@ferreromed.it, web:www.ferreromed.it
Seggioloni	• VASSILLISRL: Via Irpinia, 1/3 - 35020 Saonara (PD), Tel. 049 8798911, Fax. 049 644546, mail: infogivas5illi.it, web: www.vassilli.it;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C al CT – Elenco produttori ausili

Procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Tipo ausili	Produttore/distributore
	• SUNRISE MEDICAL SRL: Via Riva, 20 - Montale - 29122 Piacenza (PC), Tel. 0523/573111, Fax 0523/570060, mail: info@sunrisemedical.it, web: www.sunrisemedical.it; • INVACARE MECC SAN SRL: Via dei Pini, 62 - 36016 Thiene (VI), Tel. 0445 380059, Fax. 0445 380034, mail: italia@invacare.com, web: www.invacare.it; • FUMAGALLI SRL: Piazza Puecher, 2 - 22037 Ponte Lambro (Co), Tel. 031 3356811 - Fax 031622111 – mail: info@fumagalli.org, web: www.fum
Montascale	• MEDIMEC INTERNATIONAL SRL: Via Proventa, 52 - 48018 Faenza (RA), Tel. 0546 46870, Fax. 054646467, mail: info@medimec.it, web: www.medimec.it; • KSP ITALIA SRL: Via Dell'Artigianato, 1 - Zona Ind. 06031 Bevagna (PG), Tel. 0742.361947, Fax. 0742.361946, mail: ksp@kspitalia.com, web: www.kspitalia.com; • ANTANO GROUP SPA: Via Todi, 15 - Z. Ind.le Matigge - 06039 - Trevi (PG), Tel. 0742.381269, Fax. 0742.386574, mail: info@antanogroup.com, web: www.antanogroup.com • TGR SRL: Via Lombardia, 12 - Ozzano dell'Emilia (BO), Tel. 051.6523511, Fax 051.798238, mail: tgr@tgr.it, web : www.tgr.it; • VIMEC: Via Parri, 7, 42045 Luzzara RE, Telefono: 800 204 042, Web: https://www.vimec.biz/; mail: nfo@vimec.biz; • OTTOBOCK ITALIA: Via Turati Filippo, 5-7, 40054 Budrio BO, Tel. 051.6924711, Fax 051.6924710, mail: info.italia@ottobock.com, web: www.ottobock.it; • SAPIO LIFE SRL: via Lanfranco Maroi, 90, 00148 Roma RM, Tel: 06 650 9641; web: www.sapiolife.it; sapiolife@sapio.it.



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO E RIUTILIZZO DEGLI
AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017 OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II EDIZIONE**

**SCHEMA DI CONVENZIONE
CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RICONDIZIONAMENTO E
RIUTILIZZO DEGLI AUSILI PER DISABILI DI CUI AL DPCM DEL 12 GENNAIO 2017
OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO II EDIZIONE**

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale _____ in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E



l'impresa (Partita I.V.A. n°) con sede in (....) Via n. CAP C.C.I.A.A, Registro Imprese di – di seguito definita “fornitore” - nella persona di, nato/a a (.....), il .../.../....., autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da.....

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata indetta una *“Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 4 Lotti”*;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata disposta l'aggiudicazione della procedura;
- c) il Fornitore è risultato Aggiudicatario del/i seguente/i Lotto/i: _____;
- d) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione, ivi inclusa la garanzia definitiva;
- e) la presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e/o per le Aziende Sanitarie, in quanto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore in favore delle Aziende Sanitarie Contraenti dell'erogazione del Servizio nonché delle forniture connesse;
- f) i singoli Contratti di Fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Aziende sanitarie e il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura secondo le modalità e i termini indicati nella presente Convenzione;
- g) resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Aziende Sanitarie Contraenti; parimenti, ciascuna Azienda Sanitaria Contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.
- h) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- i) la presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.



**TUTTO CIÒ PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E
SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, LE PARTI, COME SOPRA
RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
Definizioni**

I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:

- a) **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati della *“Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento del Servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio ”*;
- b) **Aziende Contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a erogare il servizio e prestare i servizi richiesti a seguito di emissione di Ordinativi di fornitura/contratti;
- c) **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che esegue il servizio;
- d) **Convenzione:** la Convenzione stipulata tra la Regione ed il Fornitore Aggiudicatario, che regola i termini del servizio attivato dalle Aziende Contraenti stesse attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara;
- e) **Ordinativo di fornitura e/o contratto:** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- f) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata con riferimento all'oggetto del servizio di cui alla presente Convenzione;
- g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

**Articolo 2
Norme regolatrici e disciplina applicabile**

I. I servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura:

- sono regolati, oltreché dalle disposizioni normative di riferimento (i) dalle clausole della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura; (ii) dagli Atti di gara, (iii); delle condizioni tecniche e ed economiche offerte dal Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali; (iv) nonché dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza. Per quanto non previsto negli anzidetti atti, trovano comunque applicazione le disposizioni vigenti in materia.



2. In ipotesi di contrasto tra le disposizioni richiamate al comma che precede, prevarranno le disposizioni di maggior favore per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie
3. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
 - richiesta, custodia e svincolo del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Contratti / Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
4. Restano nell'esclusiva competenza e responsabilità di ciascuna Azienda Contraente:
 - nomina del Responsabile Unico del Progetto per la gestione del Contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di Fornitura;
 - verifiche quali-quantitative di sua competenza di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguente all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
 - monitoraggio dei servizi e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;
 - ogni altra attività non ricompresa tra quelle di cui al comma che precede.

Articolo 3

Oggetto e valore della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e Aziende Sanitarie contraenti (da un lato) e Fornitore (dall'altro), definendo la disciplina generale applicabile ai rapporti negoziali concernenti l'affidamento del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio, così come descritti nel Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle modalità di conclusione degli Ordinativi di fornitura e alla relativa esecuzione. Resta inteso che solo dall'emissione degli Ordini di fornitura insorgeranno obbligazioni a carico delle Amministrazioni Contraenti, non essendo la presente Convenzione fonte di obbligazioni specifiche né per la Regione né per le Aziende contraenti.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Contraenti, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica presentata ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende



Contraenti mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti del valore della Convenzione, IVA esclusa come sotto rappresentato:

Lotto	Descrizione lotto/servizio	CIG	Valore offerto	Importo opzione 1	Importo opzione 2	Importo complessivo

3. La Regione Lazio e/o le Aziende Contraenti possono operare le modifiche alla Convenzione e/o agli Ordinativi di Fornitura, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice e del paragrafo 3.3 del Disciplinare di gara, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto.
4. Gli Ordinativi di fornitura possono essere prorogati, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. 36/2023, per una durata di sei mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni in essere o alle condizioni di mercato se più favorevoli per l'Azienda sanitaria contraente. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 4

Durata della Convenzione

1. La Convenzione ha durata di **36 mesi** dalla data di stipula. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Contraenti emettono l'Ordinativo di Fornitura di competenza, vale a dire stipulano il contratto con il Fornitore.
2. È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione.

Articolo 5

Durata degli Ordinativi di fornitura

1. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura avranno durata corrispondente a 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo. L'ultimo Ordinativo emesso dalla Azienda Sanitaria avrà durata pari all'Ordinativo principale emesso

Articolo 6

Utilizzo della Convenzione

1. Le Aziende Sanitarie utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura (i.e. Contratti Attuativi) nei quali sarà indicato il valore dei servizi oggetto dell'Ordinativo. Gli ordinativi sono sottoscritti digitalmente dal rappresentante dell'Azienda Sanitaria o suo delegato e inviati al Fornitore, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA.
2. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli Contratti si perfezionano con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di



Fornitura inviati dall'Azienda Sanitaria. Il Fornitore non può dare seguito a Ordinativi di Fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

3. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie dell'Ordinativo di fornitura ricevuto attraverso l'apposito modulo della piattaforma S.TEL.LA.

Articolo 7

Obblighi del Fornitore

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali oneri e spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale
2. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti
4. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.
5. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di gara.
6. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda Sanitaria
7. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) eseguire i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;



- b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi con l'eventuale Operatore uscente;
- c) osservare integralmente e ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio esclusivo carico tutti i relativi oneri;
- d) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione;
- e) far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione;
- f) dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- g) comunicare alla Regione Lazio e all'Azienda Sanitarie contraenti tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- h) su richiesta scritta della Regione Lazio o dell'Azienda Contraente, presentare il libro matricola e la documentazione INPS con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alle detrazioni di legge sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
- i) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- j) predisporre e trasmettere su richiesta alla Regione Lazio, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione del servizio;



8. *[In caso di operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50], ai sensi dell'art. 113, comma 2, de D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47, commi 3 e 3bis, della L. 108/2021, il Fornitore si obbliga]:*
- a) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è tramessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione delle penali di cui alla presente convenzione;
 - b) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al presente documento.
9. Il Fornitore, inoltre, si obbliga ad assicurare una quota pari ad almeno 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta della Regione Lazio, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza della Convenzione con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al presente documento;
10. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione

Articolo 8

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Le Aziende Sanitarie contraenti, e per quanto di competenza la Regione, hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.



Articolo 9 Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Aziende Sanitarie in forza degli Ordinati di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta Economica del Fornitore.
2. Il diritto al pagamento di tutti i predetti corrispettivi maturerà solo in relazione alle forniture eseguite correttamente e in assoluta conformità delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
3. I corrispettivi unitari, al pari dell'importo complessivo della Convenzione, potranno essere modificati nei casi espressamente previsti dalla Convenzione.
4. La Regione Lazio non è in alcun caso tenuta al pagamento dovuto dalle singole Aziende Sanitarie in relazione agli Ordinati di Fornitura emessi

Articolo 10 Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente indice, definito secondo quanto previsto dall'Allegato II.2-bis del Codice ATECO 3313 - Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche
2. La variazione è calcolata come differenza percentuale fra il valore del sistema ponderato di indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del



medesimo articolo;

3. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.
4. La Stazione Appaltante verificherà la variazione del prezzo nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.
5. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.
6. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, la Stazione Appaltante utilizzerà le somme accantonate a seguito dell'applicazione dei ribassi d'asta nonché le ulteriori risorse di cui all'articolo 60, comma 5 del Codice.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dalla Azienda Sanitaria in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto e nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
2. Le fatture dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019 "Modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le Parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA n. U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore e trasmessa esclusivamente in formato elettronico dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di Fornitura e al singolo ordine di acquisto, al CIG derivato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, comunicato alla Stazione Appaltante. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le variazioni circa le



modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né alcuna eccezione e/o pretesa in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Le Aziende contraenti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, possono sospendere, salvi ogni diverso diritto e l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, anche ai sensi dell'art. 1460 c.c.
8. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione potranno essere risolti di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione da comunicarsi via PEC, dalle Aziende Sanitarie Contraenti e/o da Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, con ogni conseguenza stabilita dalla legge o dalla presente Convenzione anche in ordine al risarcimento dei danni.

Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare alle Aziende Contraenti gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
4. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio e alle Aziende Contraenti, oltre alle informazioni di cui all'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Azienda Contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità da parte del Fornitore delle operazioni connesse alla convenzione costituisce causa di risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura



6. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13 **Inadempimenti e Penali**

1. In caso di inadempimento o ritardo, nell'adempimento della prestazione dei servizi anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione, negli Atti di gara o negli Ordinativi di fornitura, saranno applicate al fornitore le penali di seguito previste salvo il risarcimento del maggior danno.

Inadempienze	Penali
Ritardo nell'effettuazione incontro preliminare non imputabile all'Azienda Sanitaria	0,2 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella presa in carico degli ausili	0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella consegna	200 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo, fino ad un massimo di 10 giorni. Superato tale termine, l'Amministrazione si riserva il diritto di risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura
Ritardo nel ritiro	100 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo
Danno alla privacy dell'assistito	200 euro per ogni evento
Mancata effettuazione di almeno una attività di cui al paragrafo 3.5.1 del Capitolato	500 euro per ogni evento segnalato dalla Azienda Sanitaria
Consegna di ausilio con carenze di igienizzazione e/o revisione	500 euro per ogni evento
Ritardo nella sostituzione di ausilio non conforme	200 euro per ciascun giorno lavorativo di ritardo dalla contestazione
Mancato aggiornamento della scheda prodotto su SANPRO	200 euro al giorno per ciascun giorno lavorativo di ritardo dalla contestazione
Scostamento/non conformità linee guida EBM attività di sanificazione	200 euro al giorno per ciascun giorno lavorativo di ritardo dal ripristino della conformità
Mancata messa a disposizione della scheda manutenzione dietro richiesta della Azienda	300 euro a contestazione



Schema di Convenzione

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, di cui al comma 10,	0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine prescritto
Inadempienze	Penali
Ritardo nell'effettuazione incontro preliminare non imputabile all'Azienda Sanitaria	0,2 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo
lett. a), dell'art. 7 dello Schema di Convenzione	
Mancata consegna della relazione che attesti il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99, di cui al comma 10, lett. b), dell'art. 7 dello Schema di Convenzione	0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine prescritto
Violazione dell'obbligo di destinare almeno il 30% delle nuove assunzioni all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile di cui al comma 11 dell'art. 7 dello Schema di Convenzione	0,5 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

- Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. In difetto di riscontro ovvero qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- L'applicazione e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale e non preclude il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
- L'Azienda Contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.



5. In ogni caso l'Azienda Contraente e/o la Stazione appaltante potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
6. Il ritardo nell'adempimento che determini l'applicazione di una penale di importo superiore all'importo massimo della penale pari al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura, comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura per grave ritardo, con facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e con salvezza di ogni ulteriore diritto di legge.
7. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 14

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, presta garanzia definitiva incondizionata e irrevocabile con le seguenti modalità:
 - a) all'atto di stipula della presente Convenzione, il Fornitore ha emesso garanzia a favore della Regione Lazio pari all'1% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 del Codice, calcolato sull'importo complessivo della Convenzione, mediante _____ di importo pari a _____;
 - b) all'atto di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, la garanzia dovrà essere emessa a favore della singola Azienda Sanitaria che ha emesso l'Ordinativo per il restante 99% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura medesimo
2. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2 Codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche quelle future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 Codice civile e anche quelle per le quali è prevista la applicazione di penali, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Contraenti, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e della relativa verifica.



5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine, le Aziende contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante e/o delle Aziende Contraenti.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o beni di terzi, del Fornitore stesso, della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, anche da parte di terzi.
2. Il Fornitore deve essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Aziende Contraenti/Regione Lazio e dei terzi, per l'intera durata della Convenzione e dell'Ordinativo di fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione, all'Ordinativo di Fornitura e agli Ordinativi di Fornitura.
3. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione e gli Ordinativi di Fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
4. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 16

Clausola sociale

1. All'appalto si applica la clausola di assorbimento prevista al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara.

Articolo 17

Risoluzione della Convenzione e degli ordinativi e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione e le Aziende Sanitarie, oltre che nelle ipotesi previste dalla presente Convenzione, può risolvere di



diritto ai sensi dell'articolo 1456 Codice civile, previa comunicazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione o gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:

- a) in caso di perdurante inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la Convenzione o con gli Ordinativi di Fornitura, che si protragga oltre il termine di 20 giorni solari;
 - b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c) esiti prelusivi conseguenti dagli accertamenti presso la Prefettura competente;
 - d) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
 - f) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
 - g) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - h) disposta risoluzione a opera di almeno 3 (tre) Aziende contraenti degli ordinativi di fornitura;
 - i) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - j) violazione delle prescrizioni in materia di "Subappalto";
2. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. Per assicurare la continuità del servizio a favore delle Aziende Sanitarie, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria fino a subentro del nuovo fornitore.
3. Resta fermo il diritto delle Aziende contraenti di risolvere i singoli Ordinativi di fornitura per grave inadempimento e nelle ipotesi previste dalla legge, dalla presente Convenzione.
4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per fatto e colpa del Fornitore, la Regione Lazio e/o le Aziende Contraenti hanno diritto di escutere la garanzia definitiva di spettanza.
5. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà trattenuta una somma di equivalente importo sugli eventuali crediti del Fornitore, fatto salvo il maggior danno.

Articolo 18

Recesso



1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie possono recedere, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, per le seguenti cause:
 - a) qualora il Fornitore incorra in una delle fattispecie previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o perda i requisiti speciali previsti dall'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla documentazione di gara;
 - b) per mutamenti di carattere organizzativo che riguardano l'Azienda Sanitaria che abbiano incidenza sull'esecuzione dei servizi;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo

In tali casi, la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie possono recedere in tutto o in parte, rispettivamente dalla Convenzione e dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)
2. Nei casi di cui al comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e al rimborso delle spese, con esclusione di qualsiasi ulteriore importo, anche a titolo di indennizzo.
3. Salvo espressa diversa indicazione dell'Azienda Sanitaria, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie.
4. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie le quali potranno a loro volta recedere dagli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 giorni solari da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 19

Divieto di cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 Anche la eventuale cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 20

Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.



2. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - a) _____
 - b) _____
3. *[qualora indicata da Fornitore]* I contratti di subappalto sono stipulati con PMI nella misura del _____ %
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette prestazioni.
5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
6. Il subappalto è autorizzato dalle Aziende Sanitarie. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 98 del D.lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
8. Il Fornitore è responsabile nei confronti dell'Azienda Contraente della perfetta esecuzione del Contratto. Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.lgs. 36/2023, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Azienda Contraente in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di subappalto.
9. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.



10. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. È tenuto altresì ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda Contraente potrà risolvere l'Ordinativo di Fornitura, e la Regione Lazio la convenzione quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 119 del d.lgs. 36/2023 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 119, comma 18, del medesimo Decreto.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

OVVERO

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Articolo 21

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Contraenti azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sul servizio il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e/o le Aziende Contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie.
3. La Regione Lazio e le Aziende Contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria tentata nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della Convenzione e degli



Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22

Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____, avente qualifica _____, il Responsabile della Commessa, con capacità e legittimazione di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Contraenti.
2. I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della Commessa, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio e alle Aziende Contraenti.

Articolo 23

Domicilio delle Parti e comunicazioni

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione della presente Convenzione, eleggono il proprio domicilio come segue:

Regione Lazio: _____ PEC _____

Fornitore: _____ PEC _____
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 24

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei Contratti Attuativi, per le finalità descritte negli atti di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso, le Aziende Contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli articoli 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora sia designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi a eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire al Titolare del trattamento di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;



- e) trasmettere al Titolare del trattamento, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire al Titolare stessa di dare riscontro all'interessato nei termini;
 - f) fornire altresì al Titolare del trattamento tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - g) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - h) consentire al Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 25

Forma, oneri fiscali, spese contrattuali

- 1. La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata. Qualsiasi modifica deve essere apportata con atto scritto
- 2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione e all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, imposta di bollo, imposta di registro, ecc. ad eccezione di quelle che fanno direttamente carico alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie per legge.
- 3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'IVA, conseguentemente in caso di registrazione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 26

Foro competente

- 1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
- 2. Per ogni controversia relativa ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente ed è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Contraente.



Schema di Convenzione

Gara comunitarie centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio - II EDIZIONE

Regione Lazio
Direzione Regionale Trasformazione
Digitale, e Procurement*

Il Fornitore*

Copia



ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI _____

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale _____ in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti con _____, di seguito anche Fornitore;

OPPURE

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, e la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, Dott. _____, repertorio n. _____, di seguito anche Fornitore;

CLAUSOLE VESSATORIE

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi



richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 7 – Obblighi del Fornitore; Art 9 – Corrispettivi; Art 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art 16 – lausola

sociale; Art 17 – Risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e clausola risolutiva espressa; Art 18 – Recesso; Art 19 – Divieto di cessione del Contratto; Art 20 – Subappalto; Art. 25 - Forma, oneri fiscali e spese contrattuali; Art 26 – Foro competente.

Il Fornitore*

Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.

Copia